# TP-LINK®

## **Guida Utente**

## **TD-W8960N**

Modem Router ADSL2+ Wireless N 300Mbps



#### **COPYRIGHT & TRADEMARKS**

Le specifiche sono soggette a modifiche senza obbligo di preavviso. **TP-LINK**° è un marchio registrato di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti gli altri marchi e nomi di prodotto sono marchi registrati dai legittimi proprietari.

Nessuna parte delle presenti specifiche può essere riprodotta, neppure parzialmente, in alcuna forma o mezzo oppure utilizzata per traduzioni, modifiche o adattamenti senza specifica autorizzazione scritta da parte di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Copyright © 2014 TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti diritti riservati.

http://www.tp-link.com

#### **FCC STATEMENT**



Questo apparecchio è stato testato ed è risultato conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, in conformità alle norme FCC parte 15. Questi limiti hanno lo scopo di assicurare una protezione adeguata dalle interferenze dannose in una installazione residenziale. Questo apparecchio genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non viene installato ed utilizzato in conformità alle istruzioni del produttore, può causare interferenze dannose nella ricezione delle comunicazioni radio. Non vi è comunque alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in un'installazione specifica. Qualora il dispositivo dovesse essere causa di interferenze dannose nella ricezione radiotelevisiva, che può essere verificata accendendo e spegnendo l'apparecchio, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure:

- riorientare o riposizionare l'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra apparecchio e ricevitore;
- collegare l'apparecchio ad una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore;
- consultare il rivenditore od un tecnico esperto radio / TV per altri suggerimenti.

Questo dispositivo è conforme alla norme FCC parte 15. Il funzionamento è soggetto alle due sequenti condizioni:

- 1. questo dispositivo non deve causare interferenze dannose;
- 2. questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, incluse interferenze che potrebbero comprometterne il funzionamento.

Qualsiasi cambiamento o modifica apportati all'apparecchio non espressamente approvati dalla parte competente in materia di conformità può invalidare il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

Nota: Il produttore non è responsabile per eventuali interferenze radio o tv causate da modifiche non autorizzate di questo dispositivo. Tali modifiche invalidano il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

#### Dichiarazione Precauzioni per l'esposizione a RF della FCC:

Questo apparecchio è conforme ai limiti stabiliti dalle norme FCC RF relative all' esposizione a radiazioni in ambienti non soggetti a controllo. Questo dispositivo e la sua antenna non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore.

"In conformità alle norme FCC RF relative all'esposizione a radiazioni, questo accordo è applicabile solo a dispositivi mobili. Le antenne usate per questo trasmettitore devono essere installate ad una distanza dal corpo di almeno 20 cm e non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore".

### **CE Mark Warning**

**C€1588** 

Questo è un prodotto digitale di classe B. In un ambiente domestico potrebbe causare interferenze radio, nel qual caso l'utente è tenuto a prendere misure adeguate.

#### Restrizioni nazionali

Questo dispositivo è inteso per utilizzo in tutti i paesi EU (e negli altri paesi che seguono le direttive EU 1999/5/EC) senza alcuna limitazione ad eccezione dei paesi qui sotto elencati:

Paese	Restrizione	Nota
Bulgaria	Nessuna	E' richiesta un'autorizzazione generica per uso in esterni e come pubblico servizio
Francia	Uso limitato in ambienti esterni a 10 mW (10dBm) entro una banda di frequenza di 2454-2483.5 MHz	Uso radio-localizzazione militare. Negli ultimi anni è in corso l'assegnazione della banda a 2.4 GHz per permettere più flessibilità. Piena attuazione pianificata per il 2012
Italia	Nessuna	Se utilizzata al di fuori dei propri locali, è richiesta un'autorizzazione generica.
Lussemburgo	Nessuna	Richiesta di autorizzazione generica per la rete e la fornitura del servizio (non per lo spettro)
Norvegia	In attuazione	Questa sottosezione non si applica per l'area geografica nel raggio di 20Km dal centro di Ny-Ålesund
Federazione Russa	Nessuna	Solo per applicazioni in ambienti interni

Nota: In Francia si prega di non utilizzare il prodotto in ambienti esterni.

Questo dispositivo è progettato per operare con antenne di guadagno massimo 3dBi. L'utilizzo di antenne con guadagno maggiore non è consentito. L'impedenza nominale richiesta per le antenne è  $50\Omega$ .

Per ridurre il rischio di interferenza la potenza irradiata (E.I.R.P.) non deve superare i limiti consentiti.

#### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Per i seguenti dispositivi:

Descrizione Prodotto: Modem Router ADSL2+ Wireless N 300Mbps

Modello N.: TD-W8960N

Marchio: TP-LINK

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che i prodotti precedenti soddisfano tutti i regolamenti tecnici applicabili ai prodotti stessi nell'ambito delle Direttive del Concilio:

Directives 1999/5/EC, Directives 2004/108/EC, Directives 2006/95/EC, Directives 1999/519/EC, Directives 2011/65/EU

Il prodotto precedente è conforme ai seguenti standard o documenti relativi ad altre normative

ETSI EN 300 328 V1.7.1: 2006

ETSI EN 301 489-1 V1.9.2:2011& EN 301 489-17 V2.2.1:2012

EN 55022:2010

EN 55024:2010

EN 61000-3-2:2006+A1:2009+A2:2009

EN 61000-3-3:2008

EN60950-1:2006+A11: 2009+A1:2010+A12:2011

EN62311:2008

Il prodotto riporta il Marchio CE:

**C€1588** 

Persona responsabile della conformità di questa dichiarazione:

Yang Hongliang

**Product Manager of International Business** 

Data di rilascio: 2014

## **INDICE DEI CONTENUTI**

Co	ntenut	o della confezione	.1
Ca <sub>l</sub>	oitolo	1.Introduzione	.2
1.1	Panor	amica del prodotto	. 2
1.2	Caratt	eristiche principali	. 3
1.3	Panne	ello	. 4
	1.3.1	Pannello anteriore	4
	1.3.2	Pannello posteriore	5
Ca <sub>l</sub>	oitolo	2.Installazione hardware	.6
2.1	Requi	siti di sistema	. 6
2.2	Ambie	ente d'installazione	. 6
2.3	Colleg	pamento del modem/router	. 6
Ca <sub>l</sub>	oitolo	3.Guida rapida all'installazione	.8
3.1	Config	gurazione computer	. 8
3.2	Guida	rapida all'installazione	. 9
Ca <sub>l</sub>	oitolo	4.Configurazione software1	13
4.1	Acces	so1	13
4.2	Inform	nazioni dispositivo1	13
4.3	Quick	Setup1	14
4.4	Config	gurazione avanzata1	14
	4.4.1	Interfaccia layer 2	14
	4.4.2	WAN	16
	4.4.3	MAC Clone	23
	4.4.4	LAN	24
	4.4.5	NAT	
	4.4.6	Sicurezza	
	4.4.7	Parental Control	
	4.4.8	QoS	
	4.4.9	Bandwidth Control	
		Routing	
		DNS	42 44
	T.T. 14		

	4.4.13	UPnP	45
	4.4.14	Interface Grouping	45
	4.4.15	Tunnel IP	46
	4.4.16	IPSec	48
	4.4.17	Multicast	50
4.5	Wirele	SS	51
	4.5.1	Wireless	51
	4.5.2	Sicurezza	52
	4.5.3	Timer	61
	4.5.4	Filtro MAC	62
	4.5.5	Bridge wireless	63
	4.5.6	Avanzate	64
	4.5.7	Informazioni dispositivo	65
4.6	Rete g	uest	65
	4.6.1	Configurazione di base	65
	4.6.2	Dispositivi collegati	66
4.7	Diagno	ostica	67
4.8	Gestio	ne	67
	4.8.1	Configurazione	67
		Log di sistema	
		SNMP	
	4.8.4	TR-069	71
,	4.8.5	Ora Internet	72
	4.8.6	Controllo accessi	73
	4.8.7	Aggiornamento	74
	4.8.8	Riavvio	75
4.9	Logou	t	75
Арр	endic	e A: Specifiche	76
Арр	endic	e B: Risoluzione dei problemi	77
Арр	endic	e C: Supporto Tecnico	85

## Contenuto della confezione

#### La confezione contiene:

- 1 x TD-W8960N
- > 1 x Alimentatore
- > 1 x Guida Rapida d'Installazione
- > 1 x Cavo Ethernet RJ45
- > 2 x Cavo ADSL/Fonia RJ11
- > 1 x Splitter ADSL
- ➤ 1 x CD-ROM contenente:
  - Questa Guida Utente
  - Software

#### 

Dovessero una o più parti risultare danneggiate o mancanti, contattare immediatamente il Rivenditore.

## Capitolo 1. Introduzione

#### 1.1 Panoramica del prodotto

Il Modem Router ADSL2+ Wireless N300 TD-W8960N è una soluzione all-in-one che integra modem, router ed access point, garantendo eccezionali prestazioni. La tecnologia wireless MIMO 2x2 offre massime ampiezza di copertura, stabilità e velocità di trasferimento dati wireless.

Il modem ADSL2+ è coadiuvato da una CPU High Speed MIPS, con router full-rate ADSL2+ conforme alle specifiche ITU ed ANSI.

È supportato il framing ADSL2+ a doppia latenza (fast ed interleaved); è supportato il Physical Layer I.432 ATM.

La connettività wireless raggiunge i 300Mbps tramite lo standard 802.11n. Questa velocità rende agevolmente fruibili più applicazioni allo stesso tempo. Le performance dello standard 802.11n consentono il raggiungimento di velocità pari al 650% rispetto alla standard 802.11g pur mantenendo la retrocompatibilità con gli standard IEEE 802.11g e IEEE 802.11b.

Le funzionalità di sicurezza, quali SSID broadcast control, crittografia WEP 64/128, sicurezza WPA2-PSK/WPA-PSK, rete guest e protezione Firewall avanzata assicurano la protezione dei dati gestiti.

Gli accessi sono ampiamente regolamentabili consentendo ad amministratori di rete e genitori di definire policy personalizzate. Sono supportati host DMZ e Port Triggering, per consentire il monitoraggio della rete in tempo reale.

#### Nota:

Il "Modem Router ADSL2+ Wireless N300 TD-W8960N" è normalmente indicato in questa Guida come "dispositivo", "modem", "router", "modem/router" o "TD-W8960N" senza ulteriori dettagli.

#### 1.2 Caratteristiche principali

- > 4 porte LAN 10/100Mbps Auto-Negotiation RJ45 (Auto MDI/MDIX), 1 porta RJ11
- Splitter esterno
- Modulazione e demodulazione DMT
- Modalità bridge e router
- ➤ Downstream fino a 24Mbps, upstream fino a 3.5Mbps (con Annex M abilitato)
- Massima lunghezza di linea: 6.5Km
- Configurazione remota e gestione via SNMP o CWMP
- > Supporto PPPoE con gestione della policy di connessione
- Supporto modalità asimmetrica downstream/upstream
- Supporto PVC Multipli
- Protezione ESD
- > Server DHCP
- > Firewall, Filtro IP/MAC, Application ed URL
- Supporto Virtual Server, Host DMZ ed IP Address Mapping
- Supporto Dynamic DNS, UPnP e Static Routing
- > System log e statistiche di traffico
- Protezione WPA-PSK/WPA2-PSK, WPA/WPA2 e WEP
- Rete guest
- Wireless LAN ACL (Access Control List)
- Ethernet WAN (EWAN)
- Bandwidth Control
- ➤ IPv6

#### 1.3 Pannello

#### 1.3.1 Pannello anteriore

Gli indicatori LED situati sul pannello frontale, indicano lo stato operativo del dispositivo.



Figura 1-1

#### **Descrizione indicatori LED:**

Nome	Stato	Indicazioni		
	Acceso	Il modem router è acceso.		
<b>(</b> Power)	Spento	Il modem router è spento: verificare che l'alimentatore sia correttamente collegato.		
	Lampeggiante	La linea ADSL è sincronizzata e pronta all'uso.		
	Acceso	L'apertura della connessione ADSL è in corso.		
	Spento	Sincronizzazione ADSL fallita: fare riferimento alla Nota 1 per la risoluzione del problema.		
	Spento	La connessione Internet è pronta.		
(C) (lasta and at)	Acceso	Trasmissione dati via Internet in corso.		
Ø (Internet)	Spento	Non c'è connessione ad Internet od il modem router sta operando in modalità Bridge. Fare riferimento alla Nota 2 nota 2 per la risoluzione del problema.		
	Acceso	Funzionalità wireless abilitata.		
	Lampeggiante	Trasmissione dati wireless in corso.		
	Spento	Funzionalità wireless disabilitata.		
	Lamp. lento	Un dispositivo wireless ha completato la connessione in modalità WPS.		
<b>△</b> (WPS)	Acceso	Pronto alla connessione WPS: attivare WPS sul dispositivo da connettere mentre il LED WPS lampeggia (entro 2 minuti).		
	Lamp. veloce	La funzionalità WPS non è attiva o la connessione non è andata a buon fine nel tempo limite.		
	Lampeggiante	Dispositivo connesso alla porta LAN.		
☑ (LAN 1-4)	Acceso	Trasmissione in corso sulla porta LAN.		
	Spento	Nessun dispositivo connesso alla porta LAN.		

#### P Nota:

- Se il LED ADSL è spento, controllare il collegamento. Fare riferimento a <u>2.3 Collegamento</u> <u>del modem/router</u>. Se il collegamento è corretto, contattare l'ISP (Internet Service Provider).
- 2. Se il LED Internet è spento, controllare il LED ADSL; se anche il LED ADSL è spento, fare riferimento alla <u>Nota 1</u>. Se il LED ADSL è acceso, verificare i parametri di connessione con l'ISP (Internet Service Provider).

#### 1.3.2 Pannello posteriore

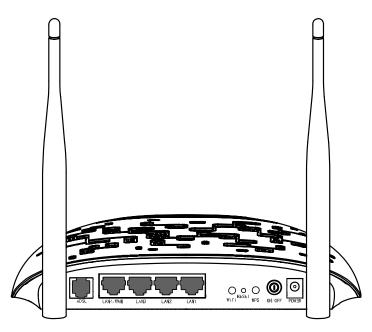


Figura 1-2

- **POWER (Alimentazione)**: Collegare all'ingresso Power il connettore dell'alimentatore.
- > **ON/OFF**: Interruttore di alimentazione.
- > **WPS**: Questo pulsante attiva l'omonima funzionalità. Fare riferimento a 4.5.2.1 WPS per maggiori informazioni.
- > **RESET**: Ci sono due modi per ripristinare le impostazioni predefinite di fabbrica:
  - 1. A router acceso, mantenere premuto tramite un oggetto sottile il tasto Reset per almeno 10 secondi. Il router si riavvierà con le impostazioni predefinite di fabbrica.
  - 2. Ripristinare le impostazioni predefinite dalla pagina di configurazione web del router tramite "Manutenzione Riavvio Sistema".
- ➤ Wi-Fi: Questo pulsante attiva o disattiva la funzionalità wireless.
- ▶ 1, 2, 3, 4 (LAN): Tramite ognuna di queste porte, è possibile collegare il router ad un PC o ad altri dispositivi con interfaccia Ethernet.
- ➤ ADSL: Tramite questa porta è possibile collegare il router alla linea telefonica od alla presa Modem dello splitter esterno. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al punto 2.3 Collegamento del modem/router.
- > Antenna: Consente le connessioni wireless e la trasmissione dei dati.

## Capitolo 2. Installazione hardware

#### 2.1 Requisiti di sistema

- Accesso Internet a banda larga (DSL/Cable/Ethernet).
- > Computer.

#### 2.2 Ambiente d'installazione

- > Il prodotto deve essere al riparo da umidità o da fonti di calore.
- ➤ Tenere lontano il dispositivo da forti radiazioni elettromagnetiche e da dispositivi sensibili alle radiazioni elettromagnetiche.
- ➤ L'eventuale installazione a muro deve essere eseguito secondo le seguenti indicazioni:

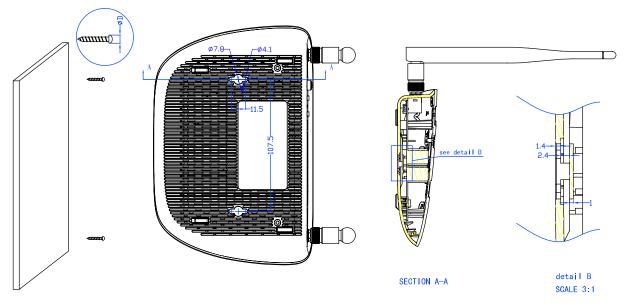


Figura 2-1 Installazione a muro

#### P Nota:

Il diametro della vite è di 4.1mm<D<7.8mm, e la distanza delle due viti è di 107.5mm. La vite che sporge dal muro richiede una base di circa 4mm, e la lunghezza della vite stessa deve essere di almeno 20mm per reggere il peso del prodotto.

#### 2.3 Collegamento del modem/router

Collegare la linea ADSL.

**Metodo 1 (telefono non presente)**: collegare il cavo telefonico/ADSL alla porta LINE sul pannello posteriore del TD-W8968 ed alla presa a muro.

**Metodo 2 (telefono presente)**: utilizzare uno splitter. Gli splitter esterni separano dati e voce, permettendo di accedere ad Internet ed effettuare chiamate telefoniche contemporaneamente. Lo splitter esterno dispone di tre porte:

LINE. Collegare alla presa telefonica a muro.

- PHONE. Collegare all'apparecchio telefonico mediante cavo telefonico/ADSL.
- MODEM. Collegare alla porta LINE di TD-W8960N mediante cavo telefonico/ADSL.
- 2. Collegare il cavo di rete Ethernet.

Collegare il cavo di rete alla porta Ethernet del computer (o ad una porta di un hub/switch se presente) e ad una porta LAN del TD-W8960N.

- Accendere il computer.
- 4. Collegare l'alimentatore.
- Connettere l'alimentatore alla presa Power sul retro del router ed inserire la spina in una presa elettrica.

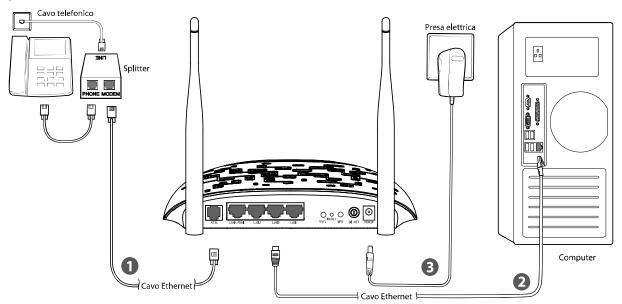


Figura 2-2

## Capitolo 3. Guida rapida all'installazione

#### 3.1 Configurazione computer

TD-W8960N è programmato per assegnare automaticamente un indirizzo IP al PC. Tipicamente, il pc assumerà indirizzo 192.168.1.100, mentre il router risponderà all'indirizzo 192.168.1.1.

#### Nota:

È possibile configurare il PC in modo da personalizzarne indirizzo IP, Subnet Mask, Gateway e DNS. È in questo caso opportuno disabilitare la funzionalità DHCP del router od inserire un'Address Reservation.

È ora possibile verificare la rete eseguendo il comando Ping nel prompt dei comandi: fare clic su sul menu **Start** del desktop, selezionare **Esegui** (o digitare Win+R), digitare **cmd** e premere **Invio**. Digitare **ping 192.168.1.1** sulla prossima schermata e premere **Invio**. Se il risultato visualizzato è simile alla schermata sottostante, la connessione tra il PC ed il router è correttamente stabilita.

```
Pinging 192.168.1.1 with 32 bytes of data:

Reply from 192.168.1.1: bytes=32 time<1ms TTL=64

Ping statistics for 192.168.1.1:

Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),

Approximate round trip times in milli-seconds:

Minimum = Oms, Maximum = Oms, Average = Oms
```

Figura 3-1

Se il risultato visualizzato è invece simile alla seguente schermata, il collegamento al PC non è correttamente operativo.

```
Pinging 192.168.1.1 with 32 bytes of data:

Request timed out.

Request timed out.

Request timed out.

Request timed out.

Ping statistics for 192.168.1.1:

Packets: Sent = 4, Received = 0, Lost = 4 (100% loss),
```

Figura 3-2

È possibile eseguire una verifica tramite la seguente procedura.

#### 1) II PC ed il router sono collegati correttamente?

Gli indicatori LED della porta LAN alla quale si collega il PC e l'indicatore LED sulla scheda di rete Ethernet del PC devono essere accesi o lampeggianti.

#### 2) La configurazione TCP/IP del PC è corretta?

L'indirizzo IP preconfigurato del router è 192.168.1.1: se l'indirizzo del router e la subnet mask non sono stati modificati, l'indirizzo IP del PC deve essere compreso tra 192.168.1.100 e 192.168.1.200.

#### 3.2 Guida rapida all'installazione

TD-W8960N è facilmente configurabile tramite web console, accessibile via browser (come Mozilla Firefox, Google Chrome, Microsoft Internet Explorer o Safari).

1. Aprire un browser web e navigare <a href="http://tplinkmodem.net/">http://tplinkmodem.net/</a>.



Figura 3-3

Alla richiesta di autenticazione, come in Figura 3-4, digitare in lettere minuscole come Nome Utente "admin" e come Password "admin"; quindi fare clic su Login.

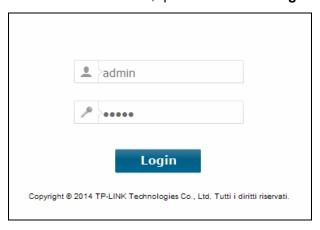


Figura 3-4

Appare la web console come in Figura 3-5, fare clic su Quick Setup.

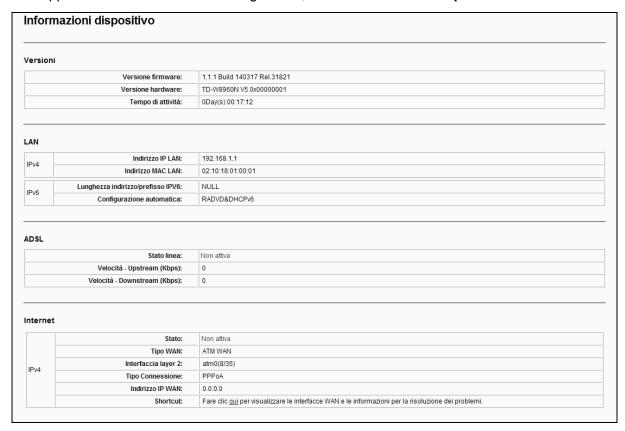


Figura 3-5

Selezionare poi il tipo di connessione WAN corretto, quindi fare clic su Avanti.

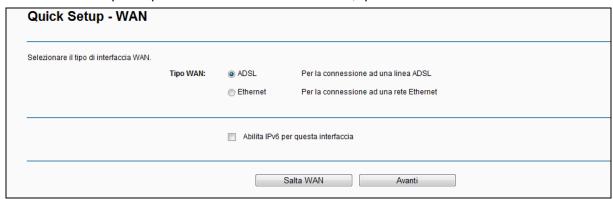


Figura 3-6

4. Selezionando ADSL occorre specificare regione e provider ISP, quindi verificare l'esattezza dei parametri e modificarli se differenti da quanto specificato dal provider. Fare clic su Avanti per continuare (la presente guida mostra, a titolo esemplificativo, la configurazione in modalità PPPoA).

Quick Setup - WAN	
Regione:	Italy   🔻
ISP:	Tiscali(Italy)
VPI/VCI:	8 / 35 ([0-255]/[32-65535])
Incapsulamento:	VC/MUX (opzionale)
Tipo accesso WAN:	PPPoA(PPP over ATM)
Nome utente PPP:	
Password PPP:	
MTU (byte):	1480 (opzionale)
	Indietro Salta WAN Avanti

Figura 3-7

Nota: Se il provider in uso non è elencato, selezionare Altro ed immettere manualmente i parametri.

Selezionando Ethernet occorre specificare la modalità di connessione prescritta dal provider per la porta WAN, quindi fare clic su Avanti.

Porta Ethernet WAN:	LAN4/WAN
Tipo accesso WAN:	PPPoE(PPP over Ethernet)
Nome utente PPP:	
Password PPP:	
Nome connessione PPPoE:	(opzionale)
MTU (byte):	1480 (opzionale)

Figura 3-8

5. La funzionalità wireless è abilitata di default, è possibile modificare nome della rete (SSID) e password, quindi fare click su Avanti per continuare.

Abilita Wireless:	V				
è possibile configurare il nome della rete e la sicurezza v	wireless.				
Nome rete wireless:	123		(SSID)		
Si raccomanda caldamente l'utilizzo della protezione WP	A2-PSK.				
Sicurezza:	WPA2-PSK (racc	omandato) 🕶			
Password:	•••••	(WPA Pre-S	Shared Key)		
	(da 8 a 63 caratteri /	ASCII o da 8 a 64 ca	aratteri esadecim	nali)	

Figura 3-9

6. Verificare tutti i parametri e fare clic su **Confermare** per applicare la configurazione.

Configurazioni WAN	
Tipo WAN:	ADSL WAN
Informazioni layer 2:	8/35 VC/MUX
Tipo link WAN:	PPPoA
Nome utente PPP:	username
Password PPP:	password
MTU PPP:	1480
Nota 1: Alcune connessioni WAN od interfacce layer 2 dev	ono essere sostituite.
Nota 2: Alcuni virtual server devono essere eliminati.	
Configurazioni Wi-Fi	
Nome rete wireless (SSID):	123
Autenticazione:	WPA2-Personal
Password:	12345678

Figura 3-10

## Capitolo 4. Configurazione software

#### 4.1 Accesso



Dopo l'accesso è visualizzato il menu della web console. Sulla destra, le istruzioni relative alla voce selezionata.

## 4.2 Informazioni dispositivo

Selezionare "Informazioni dispositivo" per visualizzare le informazioni relative allo stato del sistema.

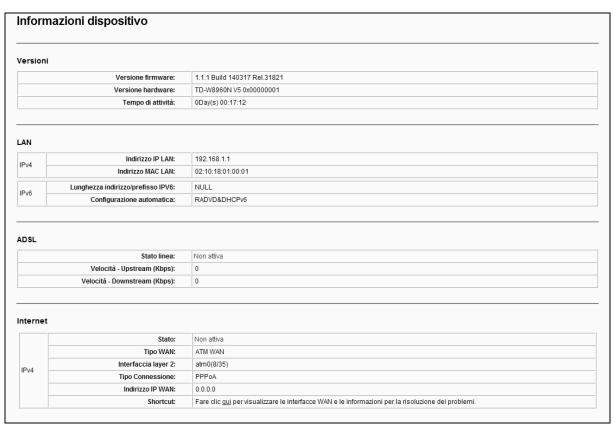
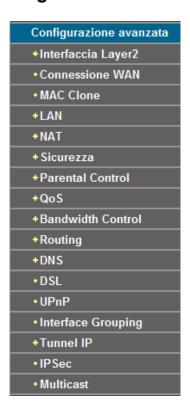


Figura 4-1

#### 4.3 Quick Setup

Fare riferimento a 3.2 Guida rapida all'installazione.

#### 4.4 Configurazione avanzata



#### 4.4.1 Interfaccia layer 2

Selezionare "Configurazione avanzata" -> "Interfaccia layer2" per specificare il tipo d'interfaccia.

- Interfaccia ATM: TD-W8960N opera come modem/router ADSL tramite la porta RJ11, occorre specificare i parametri di connessione forniti dal provider ISP. (Figura 4-2)
- Interfaccia ETH: TD-W8960N opera come router Ethernet tramite porta WAN RJ45.

#### 4.4.1.1 Interfaccia ATM

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Interfaccia Layer2" → "Interfaccia ATM".

Configu	Configurazione interfaccia ATM DSL													
Fare clic su Ag	are clic su Aggiungi od Elimina per configurare le interfacce ATM.													
Interfaccia	VPI	VCI	Tipo link	Incapsulamento	Categoria	PCR	SCR	Max Burst Size	Modalità di connessione	IP QoS	Sched Alg	Peso cosa	Presenza gruppo	Elimina
atm0	8	35	PPPoA	VC/MUX	UBR				DefaultMode	Abilitato	WRR	1	8	
	Aggiungi Elimina tutto Elimina													

Figura 4-2

**Elimina**: Selezionare le interfacce da rimuovere e fare clic per eliminarle.

#### P Nota:

Se l'interfaccia è utilizzata da una connessione WAN in <u>4.4.2 WAN</u> è necessario rimuovere la connessione prima dell'interfaccia.

> Aggiungi: Fare clic per aggiungere un'interfaccia.

La schermata perme	ette la configurazione di un PV	C (VPI/VCI), la selezione della latenza DSL e della categoria di servizio. In alternativa possibile selezionare un'interfaccia esistente per abilita
	VPI: [0-255]	0
	VCI: [32-65535]	35
Selezionare la tipolo	ogia link DSL (EoA per PPPoE	. IPoE o Bridge.)
● EoA		,
O PPPoA		
○ IPoA		
	Incapsulamento:	LLC/SNAP-BRIDGING V
	Categoria servizio:	UBR senza PCR 💌
_	mo di schedulazione IP QoS	
<ul><li>Weighted Round</li></ul>	Robin	
<ul> <li>Weighted Fair Qu</li> </ul>	ueuing	
Weight Valu	ue per la coda predefinita: [1-	63] 1
	Precedenza gruppo MPA	AL: 8 V

Figura 4-3

- > VPI/VCI: Specificare i valori prescritti dal provider ISP.
- > Selezionare la tipologia link DSL(EoA per PPPoE, IpoE o Bridge): Selezionare la modalità prescritta fra EoA (PPPoE, IPoE, e bridge), PPPoA ed IPoA.
- Incapsulamento: Selezionare la modalità prescritta dal provider ISP.
- Categoria servizio: Selezionare il tipo di servizio offerto dal provider ISP.

#### **☞** Nota:

- 1. Contattare il provider ISP in mancanza dei parametri di configurazione.
- L'abilitazione di QoS sul PVC aumenta le performance ma utilizza molte risorse di sistema, sarà pertanto ridotto il numero di PVC configurabili. QoS non può essere configurato per connessioni CBR e Real-time VBR. Selezionando QoS apparirà la voce di menu descritta in 4.4.8 QoS.

#### 4.4.1.2 Interfaccia ETH

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Interfaccia layer 2" → "Interfaccia ETH".

Configurazione interfaccia WAN Ethernet									
Fare clic su Aggiungi od Elimina per configurare le Permetti ETH come interfaccia WAN layer 2.	Fare clic su Aggiungi od Elimina per configurare le interfacce WAN Ethernet. Permetti ETH come interfaccia WAN layer 2.								
Interfaccia Modalità di connessione Elimina									
· '									
	Aggiungi Elimina								

Figura 4-4

#### P Nota:

È necessario abilitare la porta ETH in "Configurazione avanzata" → "LAN".

Aggiungi: Fare clic per aggiungere un'interfaccia.

Configurazione WAN Ethernet							
Questa schermata permette la configurazione dell'i Selezionare una porta ETH:	nterfaccia WAN Ethernet. eth3/(LAN4/WAN) ▼						
		Indietro Salva/Applica					

Figura 4-5

Selezionara una Porta ETH: Selezionare la porta da utilizzare come WAN.

Fare clic su **Salva/Applica** per applicare le impostazioni e visualizzare la schermata in Figura 4-6.

Configurazione interfaccia WAN Ethernet						
Fare clic su Aggiungi od Elimina per configurare le interfacce W Permetti ETH come interfaccia WAN layer 2.	/AN Ethernet.					
Interfaccia	Modalità di connessione	Elimina				
eth3/(LAN4/WAN)	DefaultMode					
	Elimina					

Figura 4-6

**Elimina:** Selezionare le interfacce da eliminare e fare clic per rimuoverle.

#### 

Solo una ETH può essere configurata come WAN layer 2.

#### 4.4.2 WAN

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Connessione WAN" per visualizzare le informazioni relative alle interfacce WAN come in Figura 4-7. Dopo aver configurato un'interfaccia di layer 2 sono disponibili 5 modalità: PPPoE, PPPoA, IPoE, IPoA e Bridge. Selezionare la modalità prescritta dal provider ISP.

are clic su Aggiu	ungi, Modifica od Elimi	ina per confi	gurare le interfac	ce WAN.							
Interfaccia	Descrizione	Tipo	Vlan8021p	VlanMuxId	lgmp	NAT	Firewall	IPv6	MId	Elimina	Modifica
	pppoa 0 8 35	PPPoA	N/A	N/A	Abilitato	Abilitato	Abilitato	Disabilitato	Disabilitato		Modifica
pppoa0	pppod_0_0_03										

Figura 4-7

#### 4.4.2.1 ATM-EoA-PPPoE

Se il provider ISP prescrive **PPPoE** come metodo di connessione:

- 1. Aggiungere una nuova interfaccia ATM e selezionare **EoA** in <u>4.4.1.1 Interfaccia ATM</u>.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 per mostrare la schermata in Figura 4-8. Fare clic su Avanti.

Out of a second second			
Selezionare un'interfaccia layer	2		
Nota: Per interfacce ATM la strir	nga del descrittore (portlo	I_vpi_vci)	
	Interfaccia layer 2:	atm0/(0_8_40)	

Figura 4-8

3. Selezionare PPPoE in Figura 4-9, inserire una breve descrizione e fare clic su **Avanti**.

Tipo servizio WAN:	
PPP over Ethernet (PPPoE)	
IP over Ethernet	
O Bridging	
Inserire una descrizione per la connessione	pppoe_0_8_40
Per le connessioni taggate, specificare una Priorità 8 Per le connessioni non taggate inserire -1 come Prio	
Specificare Priorità 802.1P [0-7]	]: -1
	- <u> </u>
Specificare Priorità 802.1P [0-7]	- <u> </u>

Figura 4-9

4. Specificare i parametri richiesti e fare clic su Avanti.

0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Credenziali PPP	
Specificare le credenziali PPP se fornite dal provider ISP.	
	100,17070
Nome utente PPP: Password PPP:	12345678
Nome connessione PPPoE:	LUTO .
Metodo di Autenticazione:	AUTO V
MTU (bytes):	1480 (predefinito 1480, modificare solamente se necessario.)
	Abilita NAT fullcone
	Dial on demand (con timer di timeout inattivo)
	Estensione IP PPP
	Utilizza indirizzo IPv4 statico
	Abilita modalità PPP debug
	Esegui il bridge sui frame PPPoE tra WAN e porte locali
Proxy Multicast	
·	Abilita proxy IGMP multicast
	Indietro Avanti

Figura 4-10

- > Nome utente / Password PPP: Specificare le credenziali fornite dal provider ISP per l'accesso.
- > Nome connessione PPPoE: Specificare opzionalmente un nome per la connessione.
- Authentication Method: Si consiglia di non modificare il valore predefinito.

#### Nota:

Contattare il provider ISP in mancanza delle credenziali.

- ➤ MTU (bytes): dimensione massima del pacchetto. Selezionare questa opzione per impostare un valore personalizzato se richiesto dal provider ISP.
- Abilita NAT fullcone: Tipo di NAT alternativo al tradizionale.
- Dial on demand(with idle timeout timer): La connessione è stabilita quando un dispositivo fa traffico non locale e viene mantenuta fino a quando non si raggiunge un periodo d'inattività corrispondente al timeout.
- **Estensione IP PPP**: Selezionare se il provider ISP lo richiede per trasferire l'IP pubblico ad un dispositivo.
- Utilizza indirizzo IPv4 statico: Selezionare se il provider ISP prescrive dei valori d'indirizzamento statici.
- Abilita modalita PPP debug: Selezionare per registrare ogni evento PPP nel log di sistema.
- Esegui il bridge sui frame PPPoE tra WAN e porte locali: Selezionare per consentire ai dispositive in LAN di effettuare connessioni PPP dirette.
- Abilita proxy IGMP multicast: IGMP (Internet Group Management Protocol) è utilizzato per le connessioni multicast e può essere utilizzato anche dal provider ISP per la configurazione remota, abilitare se necessario.
- 5. Selezionare l'interfaccia WAN predefinita per il gateway predefinito come in Figura 4-11 e fare clic su **Avanti**.

possibile configurare più interface elezione interfacce gateway prede		iorità. La priorità può essere gestita rimuovendo e ricreando le interfacce. Interfacce WAN disponibili
орр0.1	>> <-	
	Indietro	Avanti

Figura 4-11

Configurare I server DNS e fare clic su Avanti.

IPoE od IPoA.		odalità ATM l'indirizzo IP deve essere configurato solo se è presente un solo PVC in mod: priorità. La priorità può essere variata rimuovendo e ricreando le interfacce.
Selezionare le interfacce per il server	DNS tra le interfacce WAN disponibili:	
Selezione interfacce server DNS		Interfacce disponibili
ррр0.1	> <-	
O Utilizza il seguente server DNS:  Server DNS server D		

Figura 4-12

- Selezione le interfacce per il server DNS tra le interfacce WAN disponibili: Specificare l'interfaccia WAN predefinita per i server DNS.
- Utilizza il seguente server DNS: È possibile specificare manualmente l'IP dei server DNS.

#### 

Se è configurato un solo PVC in modalità IPoA è necessario specificare gli indirizzi.

7. Verificare la correttezza delle informazioni e fare clic su **Salva/Applica** per applicarle.

lipo connessione:		PPPoE
NAT:		Abilitato
NAT fullcone:		Disabilitato
Firewall:		Abilitato
GMP multicast:		Abilitato
QoS:		Abilitato
	" per modificarla.	

Figura 4-13

8. La nuova interfaccia è ora elencata.

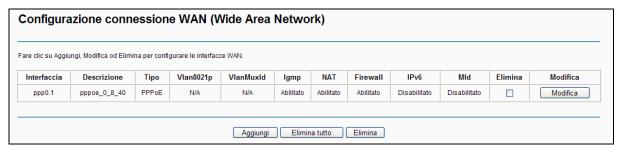


Figura 4-14

- > Elimina tutto: Fare clic per eliminare tutte le interfacce.
- **Elimina:** Selezionare le interfacce da rimuovere e fare clic per eliminarle.

#### 4.4.2.2 ATM-EoA-IPoE

Se il provider ISP prescrive **IPoE** come metodo di connessione.

- 1. Aggiungere una nuova interfaccia ATM e selezionare **EoA** in 4.4.1.1 Interfaccia ATM.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 per mostrare la schermata in Figura 4-8. Fare clic su **Avanti**.
- 3. Selezionare IPoE in Figura 4-9, inserire una breve descrizione e fare clic su **Avanti**.
- 4. Specificare i parametri richiesti e fare clic su **Avanti**.

Specificare i parametri d'indirizzamento WAN forniti dal p Attenzione: Selezionando "Ottieni indirizzo IP automaticar Se "Utilizza il seguente indirizzo IP statico" è selezionato	mente" sarà abilitato DHCF	
Ottieni indirizzo IP automaticamente		
Opzione 60 Vendor ID:		
Opzione 61 IAID:		(8 cifre esadecimali)
Opzione 61 DUID:		(esadecimale)
Opzione 125:	Disabilita	
O Utilizza il seguente indirizzo IP statico:		
Indirizzo IP WAN:		
Subnet mask WAN:		
Gateway:		
MTU (bytes):	1500	(opzionale)

Figura 4-15

> Ottieni indirizzo IP automaticamente: Selezionare se il provider utilizza un server DHCP per la configurazione dell'indirizzamento.

#### P Nota:

Se il router opera come client DHCP deve identificarsi in option 61 (client-identifier) in tutti i messaggi DHCP e DUID/IAID è parte dell'opzione 61.

- Opzione 60 Vendor ID: Opzione che identifica la classe Vendor.
- Opzione 61 IAID: IAID (Identity Association ID) assegna un Identity Association ID ad interfacce individuali. Se il dispositivo funziona con un singolo DHCP occorre utilizzare il

valore 1 per IAID in tutte le interazioni DHCP. Se sono in uso DHCP multipli è possibile utilizzare valori superiori per ogni oggetto della connessione.

- **Opzione 61 DUID:** Seleziona l'interfaccia con l'indirizzo link-layer da usare come DUID (DHCP Unique Identifier).
- **Opzione 125:** L'opzione 125 permette la configurazione del server DHCP con una policy per la gestione delle classi senza che il server debba analizzare il formato utilizzato nell'opzione client-identifier.
- ➤ Utilizza il seguente indirizzo IP statico: Specificare i parametri d'indirizzamento se forniti dal provider ISP.
- 5. È possibile abilitare NAT, Firewall ed IGMP Multicast, fare quindi click su Avanti.

NAT (Network Address Tra	nslation) permette di condividere un i	dirizzo IP WAN (Wide Ar	ea Network) a più dispositi	ri LAN (Local Area Network).
Abilita NAT				
Abilita Fullcone NAT				
Abilita firewall				
IGMP multicast				
Abilita IGMP multicas				
Abilita IGWF IIIulitas				

Figura 4-16

- Abilita NAT: Selezionare per utilizzare la mappatura degli indirizzi LAN su un unico indirizzo WAN.
- > Abilita firewall: Il firewall SPI blocca le connessioni in ingresso incrementando la sicurezza.
- Abilita IGMP multicast: Si consiglia di abilitare l'opzione.

#### Nota:

Selezionando Abilita NAT apparirà il menu NAT utilizzabile come descritto in 4.4.5 NAT.

Selezionare l'interfaccia WAN predefinita per il gateway predefinito e fare clic su Avanti.

	utilizzata l'interfaccia disponibile con maggiore priori	tà. La priorità può essere gestita rimuovendo e ricreand	o le interfacce.
Selezione interfacce gateway predefinito		Interfacce WAN disponibili	
atm0.2 ppp0.1			
	<- <-		

Figura 4-17

7. Configurare i server DNS e fare clic su Avanti.

IPoE od IPoA.		n modalità ATM l'indirizzo IP deve essere configurato solo se è pro ore priorità. La priorità può essere variata rimuovendo e ricreand	
Selezionare le interfacce per il server DNS tra	le interfacce WAN disponibili:		
Selezione interfacce server DNS		Interfacce disponibili	
atm0.2 ppp0.1	> «		
Utilizza il seguente server DNS:     Server DNS primario     Server DNS secondario			

Figura 4-18

#### 

Se è configurato un solo PVC in modalità IPoA è necessario specificare gli indirizzi.

8. Verificare la correttezza delle informazioni e fare clic su **Salva/Applica** per applicarle.

Assicurarsi che i parametri coincidano con quelli forniti dal provider ISP.  Tipo connessione:	IPoE	
NAT:	Abilitato	
NAT fullcone:	Disabilitato	
Firewall:	Disabilitato	
IGMP multicast:	Abilitato	
QoS:	Abilitato	

Figura 4-19

#### 4.4.2.3 ATM-EoA-Bridging

Per creare connessioni **Bridge** occorre creare un'interfaccia ATM.

- 1. Aggiungere una nuova interfaccia ATM e selezionare **EoA** in <u>4.4.1.1 Interfaccia ATM</u>.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 per mostrare la schermata in Figura 4-8. Fare clic su **Avanti**.
- 3. Selezionare Bridge in Figura 4-9, inserire una breve descrizione e fare clic su **Avanti**.
- 4. Specificare i parametri richiesti e fare clic su Avanti.

#### 4.4.2.4 ATM-PPPoA

Se il provider prescrive una connettività **PPPoA** occorre utilizzare un'interfaccia ATM.

1. Aggiungere una nuova interfaccia ATM e selezionare **EoA** in 4.4.1.1 Interfaccia ATM.

2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 e procedere come da <u>4.4.2.1 ATM-EoA-PPPoE</u>.

#### 4.4.2.5 ATM-IPoA

Se il provider prescrive una connettività **IPoA** occorre utilizzare un'interfaccia ATM.

- Aggiungere una nuova interfaccia ATM e selezionare EoA in 4.4.1.1 Interfaccia ATM.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 e procedere come da <u>4.4.2.2 ATM-EoA-IPoE</u>.

#### P Nota:

Non possono coesistere connessioni ETH ed ATM.

#### 4.4.2.6 ETH-PPPoE

Se il provider ISP prescrive **PPPoE** come metodo di connessione:

- 1. Aggiungere una nuova interfaccia ETH come in 4.4.1.2 Interfaccia ETH4.4.1.2.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 e configurare come descritto in <u>4.4.2.1</u> <u>ATM-EoA-PPPoE</u>.

#### 4.4.2.7 ETH-IPoE

Se il provider ISP prescrive **IPoE** come metodo di connessione.

- 1. Aggiungere una nuova interfaccia ETH in 4.4.1.2 Interfaccia ETH.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 e configurare come descritto in <u>4.4.2.2</u> <u>ATM-EoA-IPoE</u>.

#### 4.4.2.8 ETH-Bridge

Per creare connessioni bridge occorre utilizzare un'interfaccia ETH.

- Aggiungere una nuova interfaccia ETH in 4.4.1.2 Interfaccia ETH.
- 2. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-7 e configurare come descritto in <u>4.4.2.3</u> <u>ATM-EoA-Bridging</u>.

#### 4.4.3 MAC Clone

Selezionare "Configurazione avanzata" → "MAC Clone" per gestire gli indirizzi MAC da clonare.

La schermata elenca le interfacce configurate in <u>4.4.1 Interfaccia layer 2</u> col relativo indirizzo MAC predefinito. Se non è ancora stata configurata la connessione WAN per un'interfaccia in <u>4.4.2</u> <u>WAN</u>, il campo MAC mostrerà "Need a corresponding WAN Service (Occorre una connessione WAN corrispondente)".

L'ultimo indirizzo mostrato corrisponde all'indirizzo del dispositivo in uso.

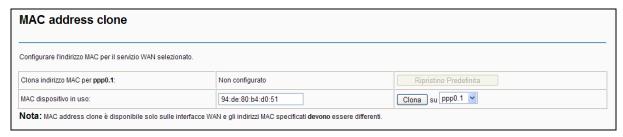


Figura 4-20

Modificare l'indirizzo MAC specificato se necessario, selezionare l'interfaccia e fare clic su Clona per copiarlo.

Fare clic su Ripristino Predefinita per ripristinare l'indirizzo originale.

#### 

Tutti gli indirizzi MAC devono essere univoci.

#### 4.4.4 LAN

Configurare l'indirizzo IP LAN e	a la relativa subnet mask.	GroupName De	fault 💌					
	Indirizzo IP:	192.168.1.1		7				
	Subnet Mask:	255.255.255	.0					
Abilita IGMP snooping								
<ul> <li>Modalità standard</li> </ul>								
<ul> <li>Modalità blocking</li> </ul>								
Abilita server DHCP	Indirizzo IP iniziale: Indirizzo IP finale: Leased Time (ore):	192.168.1.10 192.168.1.20 24	0	(1~48)				
sta riserve statiche (possor Indirizzo MAC	no essere configurate fino Indirizzo				Abilita/Disabilita		Modifica	Elimina
Indirizzo MAC	Indirizzo	Aggiungi	Stato Abilita	Tutto	Seleziona Tutto	Elimina	Modifica	Elimina
Abilita relay DHCP Include: Occorre disabilitare il NA	<b>dirizzo IP server DHCP:</b> AT sulle connessioni WAN p				Constitution (			
	dirizzo IP e la subnet mask j	nor l'interfeccie I	ANI					

Figura 4-21

- Indirizzo IP / Subnet Mask: Configurare indirizzo IP e Subnet Mask dell'interfaccia LAN.
- Abilita IGMP Snooping: Abilitando questa opzione è necessario selezionare la modalità standard o bloccante.
- Disabilita server DHCP: È possibile configurare un indirizzo LAN secondario attraverso il quale raggiungere la web console.

- Abilita server DHCP: Dynamic Host Configuration Protocol è il sistema di assegnamento automatico dell'indirizzo IP per I dispositivi collegati ed è abilitato di default.
  - Indirizzo IP iniziale: Inserire il primo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router 192.168.1.100 e subnet mask predefinita 255.255.255.0 è assegnabile l'intervallo 192.168.1.100 192.168.1.200.
  - Indirizzo IP finale: Inserire l'ultimo indirizzo del range assegnabile automaticamente. Con indirizzo IP predefinito del router 192.168.1.100 e subnet mask predefinita 255.255.255.0 è assegnabile l'intervallo 192.168.1.100 192.168.1.200.
  - Leased Time(ore): È la durata degli indirizzi assegnati, normalmente 24 ore. Al termine dell'intervallo di tempo l'IP assegnato viene liberato ed è eventualmente necessario un nuovo assegnamento automatico.
- Lease statiche: Fare clic su Aggiungi in Figura 4-21, per forzare un abbinamento MAC / IP sul server DHCP.

Lease DHCP statica	
Specificare indirizzo MAC ed indirizzo IP, quindi fare clic su	"Salva/Applica" .
Indirizzo MAC: Indirizzo IP:	
	Salva/Applica

Figura 4-22

- Indirizzo MAC: Specificare l'indirizzo MAC del dispositivo.
- Indirizzo IP: Specificare l'IP da assegnare.

#### 4.4.4.1 LAN IPv6

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "LAN"  $\rightarrow$  "Configurazione LAN IPV6" per visualizzare la schermata in Figura 4-23.

Configurazione automatica LAN	NIPv6
Nota: Stateful DHCPv6 è supportato con lunghezza prefiss anzichè "::2".	so inferiore a 64. L'ID interfaccia non supporta la ZERO COMPRESSION "::". Specificare l'indirizzo completo. Esempio: Inseirire "0:0:0:2"
Configurazione statica LAN IPv6	
Indirizzo interfaccio (lunghezza prefisso richiesta):	
Applicazioni LAN IPv6	
Abilita server DHCPv6	
Stateless	
Stateful	
ID interfaccia iniziale:	0:0:0:2
ID interfaccia finale:	0:0:0:254
Leased Time (ore):	
☑ Abilita RADVD	
Abilita notifica prefisso ULA Prefix Advertisement	
Casuale	
Configurazione statica	
Prefisso:	
Preferred Life Time (ora):	-1
Valid Life Time (ora):	-1
	Salva/Applica

Figura 4-23

- Indirizzo interfaccio (lunghezza prefisso richiesta): Indirizzo e prefisso dell'interfaccia.
- > Applicazioni LAN IPv6: Scegliere il metodo di assegnamento degli indirizzi.

#### For Server DHCPv6:

- 1) Stateless non necessita di configurazione.
- 2) **Stateful** richiede i seguenti parametri.
- **ID interfaccia iniziale:** Inserire il primo indirizzo del range assegnabile automaticamente.
- ID interfaccia finale: Inserire l'ultimo indirizzo del range assegnabile automaticamente.
- Leased Time(ore): È la durata degli indirizzi assegnati, normalmente 24 ore. Al termine dell'intervallo di tempo l'IP assegnato viene liberato ed è eventualmente necessario un nuovo assegnamento automatico.

Applicazioni LAN IPv6	
✓ Abilita server DHCPv6	
Stateless	
Stateful	
ID interfaccia iniziale:	0:0:0:2
ID interfaccia finale:	0:0:0:254
Leased Time (ore):	

#### For RADVD:

- 1) Casuale non necessita di configurazione.
- 2) Configurazione statica richiede i seguenti parametri.

☑ Abilita RADVD	
Abilita notifica prefisso ULA Prefix Advertisement	
○ Casuale	
Configurazione statica	
Prefisso:	
Preferred Life Time (ora):	-1
Valid Life Time (ora):	-1

• **Prefisso:** Specificare un prefisso.

Fare clic su **Salva/Applica** per applicare la configurazione.

#### 4.4.5 NAT

NAT (Network Address Translation) permette di condividere un indirizzo WAN tra molteplici indirizzi LAN.

#### P Nota:

Con connessioni **PPPoA** o **PPPoE** o selezionando **Abilita NAT** con connessioni **IPoA** ed **IPoE** (4.4.2 WAN) è possibile visualizzare la schermata in Figura 4-24.

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "NAT", quindi Virtual Server, Port Triggering, Host DMZ od ALG per visualizzare le relative impostazioni.

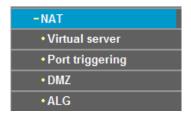


Figura 4-24

#### 4.4.5.1 Virtual Server

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\to$  "NAT"  $\to$  "Virtual server" per visualizzare la schermata in Figura 4-25.

I server virtuali consentono di inoltrare una connessione proveniente da Internet su una specifica porta applicativa verso un dispositivo connesso alla rete LAN specificandone l'indirizzo IP. I dispositivi verso i quali sono configurati dei server virtuali devono avere indirizzo IP statico od indirizzo IP con riserva DHCP.

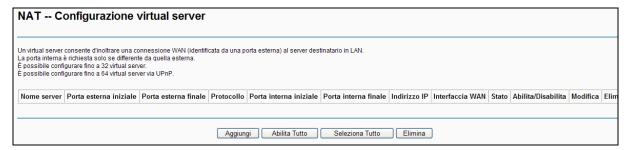


Figura 4-25

- Tabella virtual server: La tabella elenca i server configurati.
  - Nome server: Nome identificativo del server.
  - Porta esterna iniziale: Prima porta esterna inoltrata.
  - Porta esterna finale: Ultima porta esterna inoltrata.
  - Protocollo: Protocolli inoltrati.
  - Porta interna iniziale: Prima porta interna alla quale inoltrare.
  - Porta interna finale: Ultima porta interna alla quale inoltrare.
  - Indirizzo IP: Indirizzo del dispositivo a cui inoltrare le connessioni.
  - Interfaccia WAN: Interfaccia WAN ascoltata.
- Aggiungi: Fare clic per aggiungere un server.
- Elimina: Selezionare i server da rimuovere e fare clic per eliminarli.

#### Per aggiungere un virtual server:

1. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-25 per visualizzare la schermata in Figura 4-26.

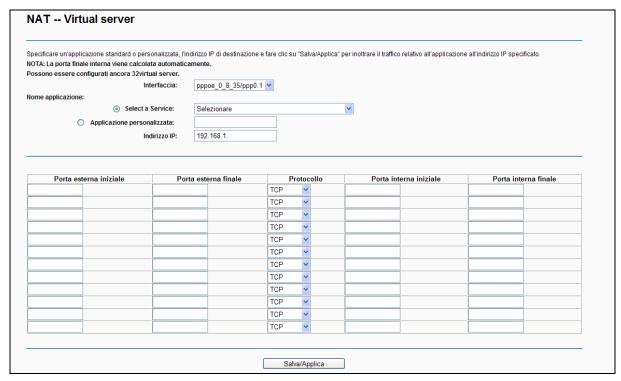


Figura 4-26

- 2. Selezionare l'interfaccia da configurare.
- 3. Selezionare il servizio da supportare o creare un nuovo servizio.
- 4. Specificare l'IP di destinazione.
- 5. Specificare le porte ed i protocolli.
- 6. Fare clic su Salva/Applica per abilitare il server.

#### 4.4.5.2 Port triggering

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "NAT"  $\rightarrow$  "Port Triggering" per visualizzare la schermata in Figura 4-27.

Alcune applicazioni come giochi on-line, video conferencing, telefonia Internet richiedono connessioni su porte multiple. Port Triggering è utilizzato per permettere a queste applicazioni di lavorare attraverso router NAT.

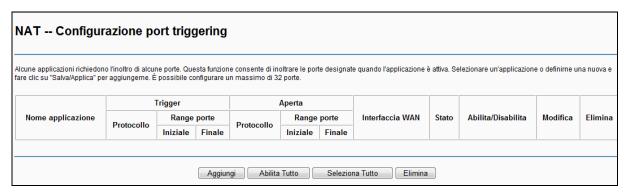


Figura 4-27

- > Port triggering: Tabella dei trigger programmati.
  - Nome applicazione: Nome della regola.
  - **Trigger:** Protocolli e range porte trigger.
  - Aperta: Protocolli e range porte aperte.
  - Interfaccia WAN: Interfaccia di trigger.
- Aggiungi: Fare clic per aggiungere una regola.
- Elimina: Selezionare le regole da rimuovere e fare clic per eliminarle.

#### Per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-27 per visualizzare la schermata in Figura 4-28.

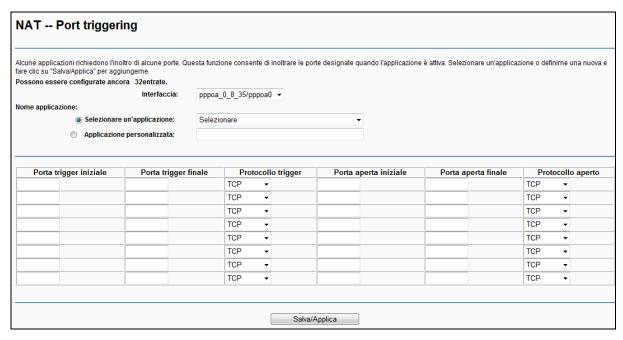


Figura 4-28

- 2. Selezionare l'applicazione dalla lista o selezionare Applicazione personalizzata e specificarne il nome.
- 3. Specificare porte e protocolli.
- 4. Fare clic su Salva/Applica per salvare la regola.

#### 4.4.5.3 Host DMZ

Selezionare "Configurazione avanzata" → "NAT" → "Host DMZ" per visualizzare la schermata in Figura 4-29.

Tutte le connessioni da WAN saranno inoltrate all'host indicato.

II modem/router	inoltrerà tutte le conne	essioni provenient	i dalla WAN al d	ispositivo confi	igurato come host [
Specificare l'IP d	lel dispositivo e fare cl	ic su 'Salva/Applic	a' per salvare le	impostazioni.	
Cancellare l'indi	rizzo e fare clic su 'Sal	va/Applica' per dis	attivare DMZ.		
	Indiriza	o IP host DMZ:			

Figura 4-29

#### Per impostare un host DMZ:

Specificare l'IP e fare clic su Salva/Applica.

#### 

L'host DMZ deve avere IP statico.

#### 4.4.5.4 ALG

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "NAT"  $\rightarrow$  "ALG" per visualizzare la schermata in Figura 4-29.

Selezionare i servizi ALG		
▼ FTP abilitato		
TFTP abilitato		
SIP abilitato		
H.323 abilitato		
RTSP abilitato		
☑ IRC abilitato		

Figura 4-30

Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

## 4.4.6 Sicurezza

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Sicurezza" per visualizzare le schermate relative a Filtro IP e Filtro MAC (solo modalità bridge) tramite la voce corrispondente del menu.



Figura 4-31

#### 4.4.6.1 Filtro IP

#### Filtro IP - In uscita:

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Sicurezza" → "Filtro IP".

È possibile bloccare il traffico verso alcuni indirizzi IP.

Configura	azione filtro IP in	uscita					
*	e il traffico IP in uscita. Ingi od Elimina per configural	e un filtro in uscita. P	ossono essere configurati fino a 3	36 filtri.			
Nome filtro	Versione IP	Protocollo	SrcIP/ LunghPref	SrcPort	DstIP/ LunghPref	DstPort	Elimina
	·		·	·	•		
			Aggiungi	Elimina			

Figura 4-32

## Per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-32 per visualizzare la schermata in Figura 4-33.

La schermata consente la creazione di un filtro IP per rec	golamentare il traffico in usci	ta. Il filtro è applicato se tutte le condizioni sono soddisfatte. Fare clic su 'Salva/Applica' per attivare il :
Nome filtro:		
	ID 4	
Versione IP:	IPv4 ▼	
Protocol:		
Indirizzo IP sorgente [/lunghezza prefisso]:		
Porta sorgente (porta o porta:porta):		
Indirizzo IP destinazione [/lunghezza prefisso]:		
Porta destinazione (porta o porta:porta):		

Figura 4-33

- 2. Specificare un nome per il filtro.
- 3. Specificare il protocollo.
- 4. Specificare un **Indirizzo IP sorgente** ed un range **Porta sorgente** (porta o porta:porta).
- 5. Enter a **Indirizzo IP destinazione** ed un range **Porta destinazione** (porta o porta:porta).
- 6. Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

### P Nota:

Le condizioni non specificate non limitano l'applicazione della regola; è necessario specificare almeno una condizione.

### 4.4.6.2 Filtro MAC

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Sicurezza"  $\rightarrow$  "Filtro MAC" per visualizzare la schermata in Figura 4-34.

## 

Il filtro MAC è utilizzabile solo con PVS ATM in modalità bridge.

oloccati tutti i frame ad	olo su PVC ATM PVC in modalità brio I eccezioni di quelli descritti dalle reg	dge. FORWARDED indica che verranno inoltrati tutti i fra iole.	ame ad eccezione di quelli descritti dalle regol	e. BLOCKED indica che verranno	
Policy MAC filtering per ATTENZIONE: II cambi	r tutte le interfacce: o di policy cancella tutte le regole.				
Interfaccia		Policy	Cambio	Cambio	
atm0.2		FORWARD			
		Cambio policy			
Scegli Aggiungi o Elim	nina per configurare le MAC filteringru	ıle. Possono essere configurati al massimo 36 filtri M	AC		

Figura 4-34

Cambio policy: Sono disponibili INOLTRA e BLOCCA. FORWARDED (INOLTRA) inoltra tutti i frame ad eccezione di quelli specificati, BLOCCA blocca tutti i frame ad eccezione di quelli specificati. Selezionare Cambia e fare clic su Cambia policy per cambiare il comportamento sulle interfacce selezionate.

- Aggiungi: Fare clic su Aggiungi e specificare un indirizzo MAC.
- Elimina: Selezionare le regole da rimuovere e fare clic su Elimina per cancellarle.

## Per aggiungere una regola procedere come segue.

Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-34.

Aggiunta filtro MAC	
È possibile creare un filtro MAC per regolamentare il traffic	o layer 2. Fare clic su "Salva/Applica" per attivare il filtro.
Protocollo:	<u>~</u>
Indirizzo MAC destinazione:	
Indirizzo MAC sorgente:	
Interfacce WAN (configurate in sola modalità bridge):	br_0_8_35/atm0.2
	Salva/Applica

Figura 4-35

- 2. Selezionare il **Protocollo**.
- 3. Specificare Indirizzo MAC destinazione ed Indirizzo MAC sorgente.
- 4. Selezionare la Direzione.
- 5. Selezionare le Interfacce WAN.
- 6. Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

#### 4.4.7 Parental Control

Selezionare "Configurazione avanzata" -> "Parental Control". La funzionalità consente la limitazione dei contenuti a soggetti sensibili (es. minori).



Figura 4-36

### 4.4.7.1 Orario

È possibile limitare l'orario consentito per la navigazione a specifici dispositivi.



Figura 4-37

## Per aggiungere una regola:

1. Fare clic su **Aggiungi** come in Figura 4-37 per visualizzare la schermata in Figura 4-38.

La sezione permette di aggiungererestrizioni a dispositir Per applicare una restrizione ad un altro dispositivo sele Per verificare il MAC di un computer windows digitare i po	zionare "Altro	indirizzo MAC" e	specificarlo.	o MAC del dispos	sitivo dal quale si	sta accedendo la c	onsole.
Nome utente:							
◎ Indirizzo MAC in uso :	d4:3d:7e:	bf:61:5f					
Altro Indirizzo MAC (xx:xx:xx:xx:xx:xx):							
Giorni:	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
Selezionare:							
Inizio periodo blocco (hh:mm):							
Fine periodo blocco (hh:mm):							

Figura 4-38

- 2. Specificare il **Nome utente** del dispositivo da limitare.
- 3. Specificare l'indirizzo MAC del dispositivo o selezionare **Indirizzo MAC dispositivo in uso** per impostare il MAC del dispositivo dal quale si visualizza la console.
- 4. Specificare i giorni effettivi.
- 5. Specificare un **Orario di inizio** ed un **Orario di fine** per il periodo effettivo.
- 6. Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

#### 

Configurare innanzitutto l'orologio di sistema in "Strumenti →Orologio".

## 4.4.7.2 Filtro URL

Il filtro consente di regolamentare gli URL raggiungibili da alcuni dispositivi.

Filtro URL						
Selezionare innanzitu	utto il tipo di lista. È	possibile configurare un	massimo di 200	URL.		
		Tipo lista URL:	Disabilita 🔘 Abil	lita 🔘 Nega		
IP LAN	Porta	Indirizzo	Stato	Abilita/Disabilita	Modifica	Elimina
		A	ggiungi Al	bilita Tutto Seleziona Tutto E	Elimina	

Figura 4-39

Sono disponibili 3 modalità.

> **Disabilita**: Il filtro non è operativo.

Abilita: URL elencati consentiti.

> Nega: URL elencati non consentiti.

## Per aggiungere un filtro:

- 1. Selezionare la modalità (l'esempio illustra la modalità Nega).
- 2. Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-39, quindi specificare indirizzi LAN, porta ed URL.

Parental Control Filtro URL Add	
Specificare l'indirizzo e fare clic su "Salva/Applica" per add salvare il	filtro, l'indirizzo LAN è opzionale.
Range IP LAN:	- (opzionale)
Numero porta:	(sarà applicata la porta predefinita 80 se nullo)
Indirizzo:	Aggiungi
	Salva/Applica

Figura 4-40

3. Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le impostazioni.

## 4.4.8 QoS

Selezionare "Configurazione avanzata" 

— "QoS" per regolamentare la priorità di traffico per le varie applicazioni.

Se Abilita QoS è selezionato, selezionare il mark DSCP p impostazioni.	redefinito per marcare automaticamente il traffico ingresso senza un particolare classificatore. Fare clic su 'Salva/Applica' per app
Nota: Se Abilita Qos non è selezionato, QoS sarà disabi	itato su tutte le interfacce.
Nota: Il mark DSCP predefinito è utilizzato per i pacchet	a egress non corrispondenti ad aicuna regola.
	i egress non corrispondenti ad aicuna regoia.
Nota: Il mark DSCP predefinito è utilizzato per i pacchet  Abilita QoS	i egress non corrispondenti ad aicuna regoia.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	No Change(-1)

Figura 4-41

Selezionare Abilita QoS per abilitare la funzionalità.

Selezionare un **Mark DSCP predefinito** per specificare la priorità da applicare ai pacchetti non categorizzati.

Fare clic su Salva/Applica per salvare la configurazione.

#### P Nota:

Il Mark DSCP predefinito è utilizzato per classificare il traffico non definito da alcuna regola.

#### 4.4.8.1 Coda

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "QoS"  $\rightarrow$  "Coda".

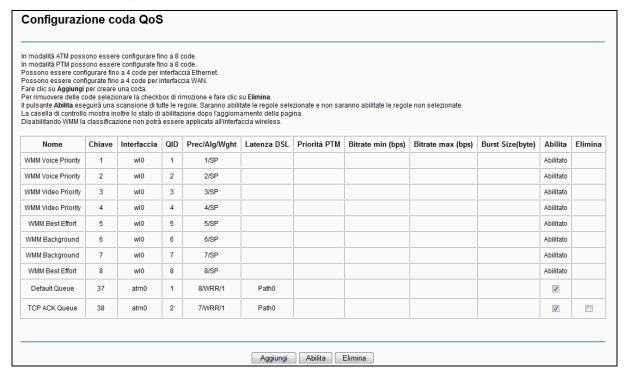


Figura 4-42

Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-42 per visualizzare la schermata in Figura 4-43.

Configurazione coda QoS	
Questa schermata permette la configurazione di una coo Nome:	da QoS e l'assegnamento di un'interfaccia layer 2.  queue1
Abilita:	Disabilita 🕶
Interfaccia: Precedenza coda: Algoritmo schedulazione	atm0   1(WRRIWFQ) (minimo valore, massima priorità)  - La lista precedenze mostra l'algoritmo di schedulazione per ogni livello di precedenza.  - Code con egual precedenza saranno schedulate secondo l'algoritmo.  - Code con diversa precedenza saranno schedulate mediante SP.   Round robin pesato  Fair queuing pesato
Peso coda:	1 [1-63]
Latenza DSL:	Path0 v
	Salva/Applica

Figura 4-43

- Nome: Nome della regola.
- > Abilità: Controllo di abilitazione della regola.
- Interfaccia: Interfaccia sulla quale la regola è attiva.
- > Peso coda: Priorità QoS della coda.
- Latenza DSL: È disponibile solo Path0.

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

#### 

- 1. Valori minori indicano priorità maggiori.
- 2. La coda è utilizzata per la classificazione del traffico in ingresso.

#### 4.4.8.2 Classificazione

La sezione permette la classificazione del traffico in upstream, l'assegnazione di code e priorità, ed opzionalmente la sovrascrittura dell'header IP DSCP.

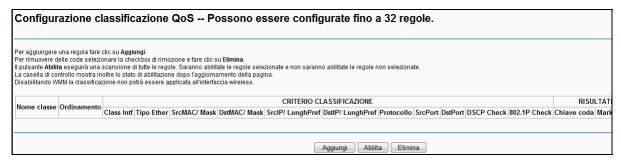


Figura 4-44

Fare clic su Aggiungi in Figura 4-44.

Questa schermata consente la creazione di una regola p Fare clic su 'Salva/Applica' per attivare la regola.	per classificare il traffico in ingresso in code con priorità e marcarlo opzionalmente tramite DSCP o priorità E
Nome classe:	
Indice regola:	Last ▼
Stato regola:	Abilitata ▼
Criterio di classificazione (un eventuale criterio nullo sa	rà ignorato)
Interfaccia della classe:	LAN
Tipo Ether:	<u> </u>
Indirizzo MAC sorgente:	
Maschera MAC sorgente:	
Indirizzo MAC destinazione:	
Maschera MAC destinazione:	
Risultato classificazione (un eventuale valore nullo sarà	ignorato).
Coda classe (richiesto):	•
Mark DSCP (Differentiated Service Code Point):	•
Mark priorità 802.1p:	•
I pacchetti in egress di classe vlan indirizzati ad un'interfa I pacchetti in egress di classe non-vlan indirizzati ad un'in	nterfaccia non-vlan saranno taggati con VID 0 e p-bit della classe. accia non-vlan non saranno taggati e verrà aggiornato il p-bit col p-bit della classe. nterfaccia vlan saranno taggati con VID dell'interfaccia e sarà aggiornato il p-bit. accia vlan saranno taggati con VID aggiuntivo del pacchetto e sarà aggiornato il p-bit.

Figura 4-45

Specificare le condizioni e la classificazione, quindi fare clic su **Salva/Applica**.

## 4.4.9 Bandwidth Control

Selezionare "Configurazione avanzata" o "Bandwidth Control" per impostare il controllo di banda.

Questa schermata permette l'abilitazione della funzionali Fare clic su "Salva/Applica" per applicare la configurazion		
Nota:		
Le regole bandwidth control non sono abilitate se la fui	nzionalità non è abilitata.	
Assicurarsi che la banda totale sia configurata corretti	amente.	
Abilita bandwidth control		
Tipo linea:	<ul><li>ADSL Altro</li></ul>	
Banda totale in upstream:	Kbps	
	Kbps	
Banda totale in downstream:		
Banga totale in downstream:		

Figura 4-46

- > Abilita bandwidth control: Controllo di abilitazione della funzionalità.
- > Tipo linea: Tipo di linea in uso.
- **Banda totale in upstream (kbps)**: Banda disponibile in upstream.

**Banda totale in downstream (kbps)**: Banda disponibile in downstream.

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

## 4.4.9.1 Regole

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Bandwidth Control"  $\rightarrow$  "Lista regole" per visualizzare la schermata in Figura 4-47.

Lista regole l	oandwidth	control						
	non è configurata d	è maggiore della band	onfigurare un massimo di 16 la totale sarà applicata la bai					
D		Upstream Ba	andwidth (Kbps)	Downstream	Bandwidth (Kbps)	Ct - t -	M - 410	
Descrizione	priorità	Min	Max	Min	Max	Stato	Modifica	
	Aggiungi Abilita Disabilita Elimina							

Figura 4-47

Per aggiungere una regola fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-48.

a schermatta permette la creazione di una regola bandwidth control e l'assegnazione di una priorità.  are clic su "Salva/Applica" per salvare la regola.  Stato:  Abilita  Disabilita  Range IP:  Range porte:  Protocollo:  TCP/UDP ▼ priorità:  4  Rate minimo  Rate massimo  Upstream:	Configurazione regola bandwi	dth contro	ol	
Range IP: Range porte:  Protocollo:  TCP/UDP   priorità:  4  Rate minimo  Rate massimo		width control e l'as	segnazione	di una priorità.
Range porte:  Protocollo: TCP/UDP ▼  priorità: 4 ▼  Rate minimo Rate massimo	Stato:	<ul><li>Abilita</li></ul>	Disabilita	
Protocollo: TCP/UDP ▼ priorità: 4 ▼ Rate minimo Rate massimo	Range IP:		]-[	
priorità: 4 ▼ Rate minimo Rate massimo	Range porte:	-		
Rate minimo Rate massimo	Protocollo:	TCP/UDP ▼		
	priorità:	4 ▼		
Upstream: - Kbps		Rate minimo	Rate mas	ssimo
	Upstream:	-		Kbps
Downstream: - Kbps	Downstream:	-		Kbps

Figura 4-48

- > Stato: Stato di abilitazione della regola.
- > Range IP: Range IP regolato.
- **Range porte**: Range porte regolate.
- > Protocollo: Protocolli regolati.
- > Priorità: Priorità applicata.
- > Upstream: Specificare i limiti di banda in upstream.
- **Downstream**: Specificare i limiti di banda in downstream.

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

Fare eventualmente clic su Modifica o Elimina per gestire le regole selezionate.



Figura 4-49

# **4.4.10 Routing**

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Routing".

Routing Gateway predet	nito
La lista può contenere più interfacce, verrà utilizza	a l'interfaccia disponibile con priorità più alta. La priorità può essere variata rimuovendo e riaggiungendo le interfacce.
Selezione interfacce	Interfacce WAN routed disponibili
pppoa0	<
Selezionare un'interfaccia WAN come gateway pr Selezione interfaccia N	
	Salva/Applica

Figura 4-50

## 4.4.10.1 Gateway predefinito

Selezione interfacce pppoa0		Interfacce WAN routed disponibili
	->	interfacee WAN Touted disposition
	<-	
Selezionare un'interfaccia WAN come gatewa	predefinito IPv6.  ia WAN NESSUNA INTERFACCIA CONFIGURATA ▼	1

Figura 4-51

#### 4.4.10.2 Static route

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Routing"  $\rightarrow$  "Static route".

Routing S	Static route							
È possibile configur	are un massimo di 32 entries can beconfigured.							
Versione IP	IP destinazione / Lunghezza prefisso	Gateway	Interfaccia	Metrica	Stato	Abilita/Disabilita	Modifica	Elimina
		-						
	Aggiungi	Abilita Tutto	Seleziona Tu	utto	limina			

Figura 4-52

## Per aggiungere una static route procedere come segue.

1. Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-52.

Specificare l'indirizzo della rete di destinazione, la subnet	mask, il gateway e/o un'in	nterfaccia WAN, quindi fare clic su "Salva/Applica" per aggiungere il record nella tabella di ro
Versione IP:	IPv4	•
IP destinazione / Lunghezza prefisso:		
Interfaccia:		▼
Gateway:		
(opzionale: la metrica deve essere maggiore o uguale a (	0)	
Metrica:		

Figura 4-53

- 2. Specificare i seguenti parametri
- > Versione IP: Specificare la versione.
- > IP destinazione / Lunghezza prefisso: Indirizzo target ed eventuale prefisso.

- Interfaccia: Specificare l'interfaccia per il gateway.  $\triangleright$
- Gateway: In modalità di connessione IPoE od IPoA specificare l'IP del gateway da utilizzare.
- Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

## Per rimuovere una static route procedere come segue.

- 1) Selezionare le route da rimuovere in Figura 4-52.
- 2) Fare clic su Elimina.

#### 4.4.10.3 RIP

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Routing" → "RIP" per visualizzare la schermata in Figura 4-54.

Routing Configurazione	RIP					
NOTA: RIP NON è disponibile su interfacce WAI Selezionare la versione e la checkbox 'Abilitato' p		ox per disabilitarlo. Fare clic su 'Salva/Applica' per appl	icare le impostazioni.			
Interfaccia Versione Operazione Operazione						
	Nessuna WAN per il protocollo RIP					

Figura 4-54

#### Nota:

RIP non è operativo con NAT abilitato (es. connessioni PPP).

## 4.4.11 DNS

Con connessioni PPPoE, PPPoA od IPoA è disponibile la gestione DNS.

od IPoE statico.	e manualmente l'IP. In modalità ATM occorre specificare manualmente un server DNS solamente se è configurato un singolo PVC con IF à utilizzata solamente l'interfaccia con maggiore priorità. La priorità può essere modificata rimuovendo e riaggiungendo le interfacce.
Selezionare l'interfaccia WAN per i server DNS dal	
selezionare interfacce server DNS pppoa0	Interfacce WAN disponibili
	>> <-
Utilizza il seguente server DNS:	
Server DNS primario:	
Server DNS secondario:	
Selezionare un'interfaccia per il server DNS IPv6 o specif .a selezione di un'interfaccia WAN per DNS IPv6 causera	
Ottieni DNS IPv6 dall'interfaccia:	NESSUNA INTERFACCIA CONFIGURATA 🔻
Interfaccia WAN selezionata:	NESSUNA INTERFACCIA CONFIGURATA ▼
Utilizza il seguente server DNS IPv6:	
Server DNS IPv6 primario:	

Figura 4-55

#### 4.4.11.1 Server DNS

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "DNS"  $\rightarrow$  "Server DNS" per visualizzare la schermata in Figura 4-56.

Selezionare un'interfaccia per il server DNS o specific od IPoE statico. Possono coesistere <mark>interfacce server DNS</mark> multiple,			_	_
Selezionare l'interfaccia WAN per i server DNS			osoro modificata mindovendo e nagg	langerias le interiasse.
Selezionare interfacce server DNS		Interfacce WAN disp	onibili	
ppp0.1				
	->			
	<-			
O Utilizza il seguente server DNS:				
Server DNS primario:				
Server DNS secondario:				
Selezionare un'interfaccia per il server DNS IPv6 o sp La selezione di un'interfaccia WAN per DNS IPv6 cau:		erfaccia.		
Ottieni DNS IPv6 dall'interfaccia:				
Interfaccia WAN selezionata:	NESSUNA INTERFACCIA CONFI	GURATA 🕶		
Utilizza il seguente server DNS IPv6:				
Server DNS IPv6 primario:				
•				
Server DNS IPv6 secondario:				

Figura 4-56

Per PVC PPPoA e PPPoE è possibile selezionare l'interfaccia WAN per i server DNS dall' elenco delle interfacce WAN disponibili per apprendere automaticamente l'indirizzo dei server.

Per PVC IPoA ed IPoE static selezionare **Utilizza I seguenti server DNS** e specificare manualmente i server DNS.

Lo stesso approccio è valido per i DNS IPv6.

Fare clic su Salva/Applica per salvare la configurazione.

## **4.4.11.2 Dynamic DNS**

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "DNS"  $\rightarrow$  "Dynamic DNS".

Selezionare il provider DDNS e specificare I parametri forniti.

Dynamic DNS	Dynamic DNS							
La funzionalità Dynamic DNS permette Fare clic su Aggiungi o Elimina per con	di associare un hostname facilmente memorizzat figurare Dynamic DNS.	bile all'indirizzo IP WAN, statico o d	inamico, assegnato al modem/router.					
Hostname	Nome utente	Servizio	Interfaccia	Elimina				
	Aggiungi Elimina							

Figura 4-57

Per aggiungere un DDNS procedure come segue.

1. Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-57.

Questa schermata permette la c	onfigurazione di un indiri	izzo Dynamic DNS (	da DynDNS.or	g, TZO o NO-IP		
	Provider DDNS:	No-IP	•			
	Hostname:					
	Interfaccia:	pppoa_0_8_35	/pppoa0 ▼			
Configurazione No-IP						
	Nome utente:					
	Password:					

Figura 4-58

- 2. Selezionare il provider.
- 3. Specificare Interfaccia.
- 4. Specificare **Nome utente** e **Password**.

Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le impostazioni.

## 4.4.12 DSL

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "DSL".

Configurazione DSL	
Selezionare la modulazione	
☑ G.Dmt abilitato	
✓ G.lite abilitato	
▼ T1.413 abilitato	
✓ ADSL2 abilitato	
✓ AnnexL abilitato	
✓ ADSL2+ Abilitato	
AnnexM abilitato	
Selezionare la coppia telefonica  Inner pair  Outer pair	
Opzioni	
☑ Bitswap abilitato	
SRA abilitato	
	Salva/Applica

Figura 4-59

Modificare i parametri solamente se necessario.

## 4.4.13 UPnP

Selezionare "Configurazione avanzata" → "UPnP".

UPnP (Universal Plug and Play) è un protocollo distribuito multifunzionale per la collaborazione automatica fra dispositivi in rete LAN.

Configurazione UPnP	
NOTA: UPnP è utilizzabile solamente se NAT è abilitato.   Abilita UPnP	
	Salva/Applica

Figura 4-60

Abilitare UPnP se desiderato e fare clic su Salva/Applica.

## 4.4.14 Interface Grouping

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Interface Grouping" per gestire I collegamenti logici fra interfaccia, PVC e bridging group.

		e bridge. Ogni gruppo utilizzerà una pr sono essere configurati 16 entries car		interfacce LAN e WAN. La rimozione di un gruppo sposta
Nome gruppo	Elimina	Interfaccia WAN	Interfaccia LAN	DHCP Vendor IDs
Default			LAN1 LAN2 LAN3 WLAN GUEST NETWORK LAN4/WAN	

Figura 4-61

Fare clic su **Aggiungi** per creare la mappatura desiderata o su **Elimina** per eliminare una mappatura esistente.

Per creare un gruppo d'interfacce procedure come segue.

1. Fare clic su **Aggiungi**.

Configurazione interface group	ing	
Per creare un nuovo gruppo: 1. Specificare un nome unico per il gruppo e selezionare:	2. (dynamic) o 3. (static):	
Se si decidera aggiungere client LAN ad un interfaccia con specifico vendor ID (DHCP opzione 60) sarà rigettata	WAN in un nuovo gruppo aggiungere la str e sarà negato un indirizzo IP dal server DH	nga DHCP vendor ID. Configurando una stringa DHCP vendor ID ogni richiesta da client DHC CP locale.
3.Selezionare le interfacce da aggiungere al gruppo per c Questi client non dovrebbero ottenere IP pubblici	reare la mappatura porte desiderata.	
4. Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni ATTENZIONE Se un vendor ID è configurato per uno spec		per far sì che esso ottenga l'IP appropriato.
Nome gruppo:		
Interfacce WAN utilizzate nel gruppo Interfacce LAN ragruppate	No Interface/None ▼	Interfacce LAN disponibili
	<	LAN1 LAN2 LAN3 LAN4WAN WLAN GUEST NETWORK
Aggiungi automaticamente i client con i seguenti vendor ID DHCP:		
	Salva/A <sub>1</sub>	plica

Figura 4-62

- 2. Specificare un nome.
- 3. Selezionare un'interfaccia.

#### P Nota:

Per collegare automaticamente dei client LAN ad un'interfaccia WAN utilizzare la stringa vendor ID. Con l'opzione DHCP 60 il server DHCP locale non fornirà indirizzi in favore del server DHCP sull'interfaccia WAN.

- 4. Selezionare le interfacce da raggruppare tramite i pulsanti freccia.
- 5. Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le impostazioni.

## P Nota:

Potrebbe essere necessario riavviare i dispositivi client affinché ottengano l'IP corretto.

### **4.4.15 Tunnel IP**

I tunnel possono essere impiegati come soluzioni di transizione IPv4 / IPv6 per connettere reti IPv6 tramite IPv4 o mantenere la retrocompatibilità per servizi IPv4 su reti IPv6.

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Tunnel IP".

#### 4.4.15.1 IPv6inIPv4

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Tunnel IP" → "IPv6inIPv4" per configurare un tunnel IPv6 in IPv4 in Figura 4-63.

Tunnel IP Configu	razione tunnel 6in	14			
Nome tunnel Interfaccia	WAN Interfaccia LAN	Dinamico Lunghezza maschera If	Pv4 Prefisso 6rd	Indirizzo Border Relay	Elimina
		Aggiungi Elimina tutto Elimin	а		

Figura 4-63

Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-63 per configurare un tunnel 6in4 come in Figura 4-64.

Tunnel IP Configurazione tui	nnel 6in4	ı	
È supportato solamente 6rd.			
Nome tunnel:			
Meccanismo:	6RD	~	
Interfaccia WAN:		~	
Interfaccia LAN:	LAN/br0	~	•
	<ul><li>Manuale</li></ul>	Automatica	3
Lunghezza maschera IPv4:			
Lunghezza massima prefisso 6rd:			
Indirizzo IPv4 border relay:			
			Salva/Applica

Figura 4-64

- Meccanismo: 6RD è utilizzabile con LAN IPv6 e WAN IPv4.
- > Interfaccia WAN: Selezionare un'interfaccia.
- > Interfaccia LAN: Selezionare un'interfaccia LAN connessa.
- Lunghezza maschera IPv4: Specificare la lunghezza in uso.
- Lunghezza massima prefisso 6RD: Specificare il prefisso in uso.
- Indirizzo IPv4 border relay: Specificare l'IPv4 del router border relay.

Fare clic su **Salva/Applica** per applicare la configurazione.



In questa modalità non sono consentite connessioni WAN IPv6.

## 4.4.15.2 IPv4inIPv6

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "Tunnel IP"  $\rightarrow$  "IPv4inIPv6" per configurare un tunnel IPv4 in IPv6 come in Figura 4-65.

Tunnel IP Configu	razione tunnel 4in6				
Nome tunnel	Interfaccia WAN	Interfaccia LAN	dinamico	AFTR	Elimina
	Aggiur	ngi Elimina tutto Elimina			

Figura 4-65

Fare clic su **Aggiungi** in Figura 4-65.

nnel 4in6		
DS-Lite	~	
	~	
LAN/br0	~	
Manuale ○ A	utomatica	
		Salva/Applica
	DS-Lite LAN/br0	DS-Lite  LAN/br0  Manuale Automatica

Figura 4-66

- Meccanismo: DS-Lite è utilizzabile con LAN IPv4 e WAN IPv6.
- > Interfaccia WAN: Selezionare un'interfaccia.
- > Interfaccia LAN: Selezionare un'interfaccia LAN connessa.
- > AFTR: Specificare l'IPv6 del nodo remoto.

Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

## Nota:

In questa modalità non sono permesse connessioni WAN IPv4.

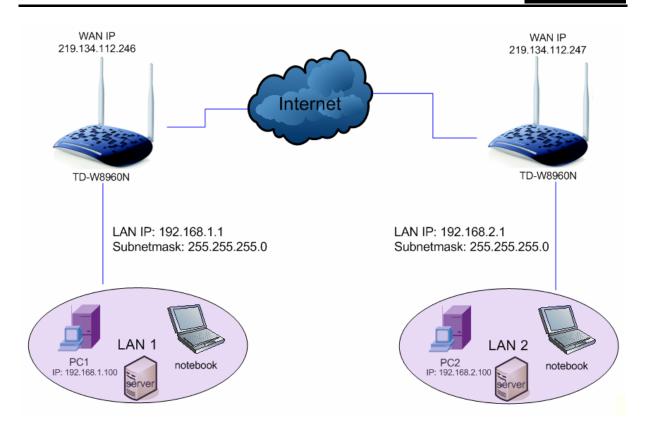
#### 4.4.16 IPSec

Selezionare "Configurazione avanzata"  $\rightarrow$  "IPSec" per gestire i tunnel IPsec come in Figura 4-67.



Figura 4-67

L'esempio mostra una tipica topologia VPN.



#### 

È possibile configurare fino a 10 tunnel IPsec fra differenti tipi di router/gateway.

Fare clic su **Aggiungi tunnel IPsec** in Figura 4-67.

onfigurazione IPsec	
Nome connessione IPsec:	new connection
Gateway remoto IPsec (URL/IPv4):	0.0.0.0
Accesso al tunnel da IP locali:	Subnet ▼
Indirizzo IP VPN:	0.0.0.0
Subnet mask:	255.255.255.0
Accesso tunnel da IP remoti:	Subnet ▼
Indirizzo IP VPN:	0.0.0.0
Subnet mask:	255.255.255.0
Metodo scambio chiavi:	Auto(IKE) ▼
Metodo autenticazione:	Pre-Shared Key ▼
Pre-Shared Key:	key
Perfect Forward Secrecy:	Disabita ▼
Configurazione IKE avanzata:	Mostra Impostazioni Avanzate
	Salva/Applica

Figura 4-68

- > Nome connessione IPsec: Specificare un nome.
- > Gateway remoto IPsec(URL/Ipv4): Specificare il gateway VPN sul nodo remoto.
- > Accesso al tunnel da IP Locali: Selezionare per permettere l'accesso ai dispositivi nella LAN locale.

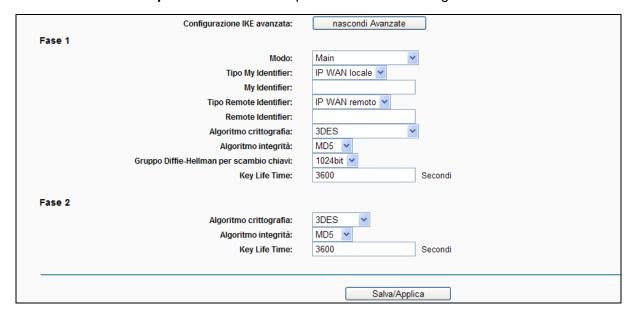
- > Indirizzo IP VPN: Specificare su ogni nodo l'IP della LAN locale.
- > Subnet mask: Specificare su ogni nodo la subnet mask in uso sulla LAN locale.
- ➤ Accesso tunnel da IP remoti: Su ogni nodo, selezionare Subnet per consentire l'accesso da remoto a tutta la LAN locale o specificare l'IP dei dispositivi in LAN locale cui si può accedere.
- Indirizzo IP VPN: Specificare su ogni nodo l'IP della LAN remota.
- > Subnet mask: Specificare su ogni nodo la subnet mask in uso sulla LAN remota.
- Metodo scambio chiavi: Selezionare Auto (IKE) o Manual (Manuale).
- Metodo autenticazione: Si raccomanda Pre-Shared Key.
- > Pre-Shared Key: Specificare una chiave.
- ➤ **Perfect Forward Secrecy:** PFS è un protocollo di sicurezza addizionale.

#### 

I nodi che operano da gateway/endpoint VPN devono condividere le stesse chiavi e le stesse impostazioni FPS.

Si consiglia di non modificare i parametri di configurazione avanzata.

Fare clic su Mostra Impostazioni Avanzate per visualizzare la configurazione avanzata.



- ➤ Main Mode: Selezionare per utilizzare la negoziazione standard IKE fase 1.
- Aggressive Mode: Selezionare per accelerare la negoziazione IKE fase 1 a scapito del livello di sicurezza.

#### 

In modalità aggressiva alcuni parametri non sono negoziati offrendo maggiori velocità di connessione e compatibilità.

**Key Life Time:** Si consiglia di non modificare il valore predefinito.

#### 4.4.17 Multicast

Selezionare "Configurazione avanzata" → "Multicast" per configurare il protocollo IGMP.

Configurazione IGMP		
Abilitare IGMP per modificare i parametri sottostanti.		
Versione predefinita:	3	
Intervallo query:	125	
Intervallo responso query:	10	
Intervallo ulimo membro query:	10	
Valore robustness:	2	
Limite gruppi multicast:	25	
Limite sorgenti dati multicast (per IGMPv3 : (1 - 24):	10	
Limire membri gruppo multicast:	25	
Abilita fast leave:	V	
Abilita multicast LAN to LAN (Intra LAN):		
		Salva/Applica

Figura 4-69

Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

# 4.5 Wireless



## 4.5.1 Wireless

Selezionare "Wireless" → "Impostazioni di base" per visualizzare la schermata in Figura 4-70.

Wireless Configurazione di b	pase	
La schermata permette la gestione dei parametri wirele: Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le impostazioni.	ss di base.	
<b>▽</b>	Abilita Wireless	
	Nascondi SSID	
	Isolamento client	
Nome rete wireless:	123	(SSID)
BSSID:	02:10:18:01:00:01	
Regione:	ITALY	•
		Salva/Applica

Figura 4-70

> Abilita wireless: Controllo di abilitazione dell'interfaccia.

- > Nascondi SSID: Abilitare per rendere la rete non visibile.
- > Isolamento client: Abilitare per impedire la comunicazione tra dispositivi wireless.
- > Nome rete wireless: Nome identificativo della rete wireless.
- > BSSID: Indirizzo MAC dell'interfaccia.
- **Regione:** Specificare la regione per non contravvenire alla locale normativa.

Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

## 4.5.2 Sicurezza

Selezionare "Wireless" → "Sicurezza" per visualizzare la schermata in Figura 4-71.

Questa pagina permette la È possibile, in alternativa,	a configurazione dei para configurare tramite WPS	metri di sicurezza wireless. (Wi-Fi Protected Setup).	
WPS			
	Abilitato WPS:	Abilitato ▼	
Aggiungi <b>Client</b>			
		Tasto WPS  PIN  Aggiungi Enrollee  Aluto	
		Auto	
	PIN dispositivo:	76229909 Genera un nuovo PIN Ajuto	
Configurazione man	PIN dispositivo:	76229909 Genera un nuovo PIN Aluto	
Si raccomanda caldamer È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no	uale  nte la sicurezza WPA2-P tenticazione, crittografia o nutilizzare la crittografia	SK. p password.	
Si raccomanda caldamer È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no	uale  nte la sicurezza WPA2-P tenticazione, crittografia on utilizzare la crittografia n non è supportata con c	SK. password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".	
Si raccomanda caldamer È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no Attenzione: la modalità 11	uale  nte la sicurezza WPA2-P tenticazione, crittografia on utilizzare la crittografia n non è supportata con c	SK. password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".	
Si raccomanda caldamer È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no Attenzione: la modalità 11	uale  te la sicurezza WPA2-P tenticazione, crittografia a nu utilizzare la crittografia i nuone è supportata con c	SK.  P password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  Joni.  WPA2-Personal (best/recommended)  (WPA Pre-Shared Key)  Visualizza password	
Si raccomanda caldame È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no Attenzione: la modalità 11i Fare clic su "Salva/Applica	uale  te la sicurezza WPA2-P tenticazione, crittografia a n non è supportata con c " per salvare le impostaz Autenticazione: Password:	SK. p password. WEP in modalità 11n. Ittlografia WEP abilitata o con crittografia TKIP*. Idoni.  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA Pre-Shared Key)  Visualizza password (da 8 a 63 caratteri esadecimali)	
Si raccomanda caldame È possibile specificare au Nota: si raccomanda di no Attenzione: la modalità 11i Fare clic su "Salva/Applica	uale  te la sicurezza WPA2.P  tenticazione, crittografia a  n non è supportata con c  " per salvare le impostaz  Autenticazione:	SK.  P password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  Joni.  WPA2-Personal (best/recommended)  (WPA Pre-Shared Key)  Visualizza password	

Figura 4-71

## 4.5.2.1 WPS

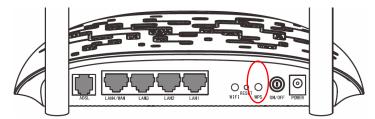
WPS consente la rapida connessione sicura di nuovi dispositivi.

Esistono 3 metodi per connettere un dispositivo.

## I. Pulsante WPS/QSS (PBC)

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un pulsante WPS/QSS.

Passo 1: Premere il pulsante WPS sul retro del modem router come in figura.



Passo 2: Premere il pulsante WPS sul dispositivo.



- Passo 3: II LED WPS sul modem router lampeggia mentre WPS è in attesa.
- Passo 4: Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta con successo.

Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

## II. Inserimento del codice PIN del dispositivo nel modem/router

Utilizzare questo metodo se il dispositivo ha un PIN WPS.

Passo 1: Selezionare PIN in Figura 4-72, inserire il PIN del dispositivo e fare clic su Connetti.

Questa pagina permette la configurazione dei pa È possibile, in alternativa, configurare tramite Wf		55.
NPS		
Abilitato WPS:	Abilitato ▼	
Aggiungi Client		
		Aggiungi Enrollee
	16952898	Aiuto
		Aidto
PIN dispositivo:	12279180	Genera un nuovo PIN Aiuto
·	12279180	
PIN dispositivo:  Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2 È possibile specificare autenticazione, critlograf Attenzione: la modalità 11n non è supportata cor Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposi  Autenticazione:	.PSK. a e password la WEP in modalità 11n. crittografia WEP ablittata	Genera un nuovo PIN Ajuto
Configurazione manuale Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2 È possibile spedificare autenticazione, critografi Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittograf Attenzione: la modalità 11n non è supportata cor	-PSK. a e password. la WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata azioni. WPA2-Personal (be	Genera un nuovo PIN Ajuto
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2 È possibile specificare autenticazione, crittografi Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittograf uttenzione: la modalità 11n non è supportata cor Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposi Autenticazione:	-PSK. a e password. la WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata azioni. WPA2-Personal (be	Genera un nuovo PIN  Ajuto  con crittografia TKIP*.
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2 È possibile specificare autenticazione, crittografi Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittograf uttenzione: la modalità 11n non è supportata cor Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposi Autenticazione:	-PSK. a e password. la WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata azioni. WPA2-Personal (be	Genera un nuovo PIN  Ajuto  con crittografia TKIP*.  st/recommended)  (WPA Pre-Shared Key)
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPAZ È possibile specificare autenticazione, crittografi Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittograf titenzione: la modalità 11n non è supportata cor Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le impost Autenticazione:  Password:	PSK. a e password. la WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata azioni.  WPA2-Personal (be Visualizza password (da 8 a 63 caratteri AS	Genera un nuovo PIN  Ajuto  con crittografia TKIP*.  st/recommended)  (WPA Pre-Shared Key)  CII o da 8 a 64 caratteri esadecimali)

Figura 4-72

Passo 2: Attendere il completamento della connessione.

#### III. Inserimento del PIN del modem/router nel dispositivo

Utilizzare questo metodo se il dispositivo richiede il PIN del modem/router.

- **Passo 1:** Inserire il PIN del modem router nel dispositivo. Il PIN predefinito è riportato sulla targa di prodotto.
- Passo 2: II LED WPS lampeggia per 2 minuti durante la connessione.
- **Passo 3:** Se il LED WPS si accende la connessione è avvenuta.

Fare riferimento alla guida utente del dispositivo da collegare per ulteriori informazioni.

## 4.5.2.2 Configurazione manuale AP

La sottosezione permette la configurazione manuale della sicurezza wireless.

possibile, in alternativa, co	onfigurare tramite WPS	(Wi-Fi Protected Setup).	
VPS			
	Abilitato WPS:	Abilitato ▼	
Aggiungi Client			
			Aggiungi Enrollee
	PIN dispositivo:	49519963	Genera un nuovo PIN Aiuto
Configurazione manua		49519963	Genera un nuovo PIN Aluto
Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter Nota: si raccomanda di non i Attenzione: la modalità 11n n	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia e utilizzare la crittografia non è supportata con ci	isik. e password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o cc	
Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter Nota: si raccomanda di non i Attenzione: la modalità 11n n	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia e utilizzare la crittografia non è supportata con ci	isik. e password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o cc	on crittografia TKIP".
Configurazione manua Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter vota: si raccomanda di non ittenzione: la modalità 1 nn Fare clic su "Salva/Applica" p	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia e utilizzare la crittografia non è supportata con ci per salvare le impostaz	PSK.  a password.  b password.  WEP in modalità 11n.  rittlografia WEP abilitata o co  doni.  WPA2-Personal (best/i	on crittografia TKIP".
Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter Nota: si raccomanda di non i Attenzione: la modalità 11n n	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia a utilizzare la crittografia non è supportata con co per salvare le impostaz Autenticazione:	PSK.  a password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o codoni.  WPA2-Personal (best/ii	on crittografia TKIP**. recommended) ▼
Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter vota: si raccomanda di non uttenzione: la modalità 11n n Fare clic su "Salva/Applica" p	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia a utilizzare la crittografia non è supportata con co per salvare le impostaz Autenticazione:	PSK.  a password.  b password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o co  doni.  WPA2-Personal (best/i  Visualizza password  (da 8 a 63 caratteri ASCII  0	on crittografia TKIP".  recommended)  (WPA Pre-Shared Key)
Si raccomanda caldamente È possibile specificare auter vota: si raccomanda di non uttenzione: la modalità 11n n Fare clic su "Salva/Applica" p	e la sicurezza WPA2-P nticazione, crittografia e utilizzare la crittografia non è supportiata con co per salvare le impostaz Autenticazione: Password:	ISK. a password. by password. wee'in modalità 11n. intlografia WEP abilitata o co doni.  WPA2-Personal (best/i	on crittografia TKIP".  recommended)  (WPA Pre-Shared Key)  o da 8 a 64 caratteri esadecimali)

Figura 4-73

> Autenticazione: Si consiglia Mixed WPA2/WPA-PSK.

## 1. WEP

WEP (Wired Equivalent Privacy) è un obsoleto standard di sicurezza senza autenticazione, se ne sconsiglia pertanto l'adozione.

#### P Nota:

WEP non è compatibile con IEEE 802.11n .

#### 2. WPA

WPA-Enterprise (Wi-Fi Protected Access - Enterprise) è uno standard di sicurezza che comprende crittografia ed autenticazione basata su server Radius.

### 

WPA potrebbe non essere compatibile con IEEE 802.11n.

Wireless Sicurezza						
Questa pagina permette la configurazione dei parametri di sicurezza wireless. È possibile, in alternativa, configurare tramite WPS (Wi-Fi Protected Setup).						
WPS Abilitato WPS:	Disabilitato 🗸					
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-P È possibile specificare autenticazione, crittografia e Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia a Attenzione: la modalità 11n non è supportata con cr Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le impostaz	e password. <mark>WEP in modalità 11n.</mark> rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".					
Autenticazione:	WPA-Enterprise (good)					
WPA Group Rekey Interval:	0 (opzionale)					
Indirizzo IP server radius:	0.0.0.0					
Porta radius:	1812 (1-65535)					
Password radius:	(opzionale)					
	(da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali)					
Crittografia WPA:	AES Y					
Crittografia WEP:	Disabilitato 💌					
	Salva/Applica					

Figura 4-74

- > WPA Group ReKey Interval: Durata delle chiavi, si consiglia di non modificare il valore predefinito.
- > Indirizzo IP server radius: Indirizzo del server radius.
- **Porta radius:** Porta del server radius, si consiglia di non modificare il valore predefinito.
- > Password radius: Password per l'accesso al server radius.
- > Crittografia WPA: Si consiglia la crittografia AES (TKIP non è compatibile con 802.11n).

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

WPS Abilitato WPS:	Disabilitato 💌								
Configurazione manuale									
È possibile specificare autenticazione, crittografia e Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia	Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-PSK. È possibile specificare autenticazione, crittografia e password.  Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia WEP in modalità 11n.  Attenzione: la modalità 11n non è supportata con crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".								
Autenticazione:	WPA-Enterprise (good)	<u> </u>							
WPA Group Rekey Interval:	30	(opzionale)							
Indirizzo IP server radius:	192.168.1.20								
Porta radius:	1812	(1-65535)							
Password radius:	•••••	(opzionale)							
Crittografia WPA: Crittografia WEP:	(da 8 a 63 caratteri ASCII AES  Disabilitato	o da 8 a 64 caratteri esadecimali)							
		Salva/Applica							

Figura 4-75

## 3. WPA-Personal (WPA-PSK)

WPA-PSK (Wi-Fi Protected Access – Pre Shared Key) è uno standard di sicurezza che comprende crittografia ed autenticazione basata su password precondivisa.

## 

WPA potrebbe non essere compatibile con IEEE 802.11n .

Questa pagina permette la configura È possibile, in alternativa, configurar			
WPS			
Abil	litato WPS:	Abilitato	
Aggiungi <b>Client</b>			
		○ Tasto WPS ⊙ PIN	Aggiungi Enrollee
			□ Aiuto
PIN d	lispositivo:	76229909	Genera un nuovo PIN Ajuto
Configurazione manuale Si raccomanda caldamente la sicur		PSK.	
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion  Nota: si raccomanda di non utilizzare Attenzione: la modalità 11n non è su	rezza WPA2-F e, crittografia e la crittografia pportata con c	e password. <mark>WEP in modalità 11</mark> n. rittografia WEP abilitata o con	
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion  Nota: si raccomanda di non utilizzare  Attenzione: la modalità 11n non è sul  Fare clic su "Salva/Applica" per salva	rezza WPA2-F e, crittografia e la crittografia pportata con c re le impostaz	e password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con cioni.	crittografia TKIP".
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion  Nota: si raccomanda di non utilizzare  Attenzione: la modalità 11n non è sul  Fare clic su "Salva/Applica" per salva	rezza WPA2-F e, crittografia e la crittografia pportata con c	e password. <mark>WEP in modalità 11</mark> n. rittografia WEP abilitata o con	crittografia TKIP".
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion Nota: si raccomanda di non utilizzare Attenzione: la modalità 11n non è su Fare clic su "Salva/Applica" per salva Auter	rezza WPA2-F e, crittografia e la crittografia pportata con c re le impostaz	e password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o con  zioni.  WPA-Personal (better/re	crittografia TKIP".
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion Nota: si raccomanda di non utilizzare Attenzione: la modalità 11n non è su Fare clic su "Salva/Applica" per salva Auter	rezza WPA2-F e, crittografia la crittografia pportata con c rre le impostaz nticazione:	e password.  WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con zioni.  WPA-Personal (better/re	crittografia TKIP".
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion Nota: si raccomanda di non utilizzare Attenzione: la modalità 11n non è sul Fare clic su "Salva/Applica" per salva  Auter  WPA Group Reke	rezza WPA2-Pe, crittografia e la crittografia pportata con cure le impostazione: Password:	e password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o con  cioni.  WPA-Personal (better/re  Visualizza password (da 8 a 63 caratteri ASCII o	crittografia TKIP". ecommended)  (WPA Pre-Shared Key)
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicur È possibile specificare autenticazion Nota: si raccomanda di non utilizzare Attenzione: la modalità 11n non è sup Fare clic su "Salva/Applica" per salva  Auter  WPA Group Reke	rezza WPA2-Pe, crittografia e la crittografia pportata con cure le impostaz nticazione:	e password.  WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con zioni.  WPA-Personal (better/re  Visualizza password (da 8 a 63 caratteri ASCII o	crittografia TKIP".  ecommended)  (WPA Pre-Shared Key)  da 8 a 64 caratteri esadecimali)

Figura 4-76

- > Password: Specificare una password da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 cifre esadecimali.
- > Visualizza password: Fare clic per visualizzare la password.

Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le impostazioni.

WPS	
Abilitato WPS:	Abilitato
Aggiungi Client	
	○ Tasto WPS ③ PIN Aggiungi Enrollee
	Aiuto
PIN dispositivo:	76229909 Genera un nuovo PIN Ajuto
Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con ci Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta: Autenticazione:	crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".
Password:	•••••• (WPA Pre-Shared Key)
	Visualizza password (da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali)
WPA Group Rekey Interval:	30 (opzionale)
Crittografia WPA:	AES v
Crittografia WEP:	Disabilitato V
Chilograna Wer.	

Figura 4-77

## 4. WPA2-Enterprise (WPA2)

WPA2-Enterprise (Wi-Fi Protected Access 2 - Enterprise) è uno standard di sicurezza che comprende crittografia ed autenticazione basata su server radius con preautenticazione.

## 

Consigliato per l'utilizzo con server radius.

	S (Wi-Fi Protected Setup).
WPS Abilitato WPS:	Disabilitato v
Configurazione manuale	
Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:	WPA2-Enterprise (better)
Autenticazione:	WPA2-Enterprise (better)
Autenticazione: Preautenticazione WPA2:	WPA2-Enterprise (better)
Autenticazione: Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth:	WPA2-Enterprise (better)  Disabilitata   36000 (opzionale)
Autenticazione: Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth: WPA Group Rekey Interval:	WPA2-Enterprise (better)  Disabilitata  36000 (opzionale)  30 (opzionale)
Autenticazione:  Preautenticazione WPA2:  Intervallo re-auth:  WPA Group Rekey Interval:  Indirizzo IP server radius:	WPA2-Enterprise (better)
Autenticazione:  Preautenticazione WPA2:  Intervallo re-auth:  WPA Group Rekey Interval:  Indirizzo IP server radius:  Porta radius:	WPA2-Enterprise (better)

Figura 4-78

- > Preautenticazione WPA2: Selezionare per abilitare l'autenticazione in fase di scansione.
- > Intervallo re-auth: Si consiglia di non modificare il valore predefinito.

## 5. WPA2-Personal (WPA2-PSK)

WPA2-PSK (Wi-Fi Protected Access 2 – Pre Shared Key) è uno standard di sicurezza che comprende crittografia ed autenticazione basata su password precondivisa con preautenticazione (consigliato).

## P Nota:

Consigliato per l'utilizzo senza server.

Questa pagina permette la con È possibile, in alternativa, confi		ametri di sicurezza wireless. 6 (Wi-Fi Protected Setup).	
WPS			
	Abilitato WPS:	Abilitato	
Aggiungi Client			
		↑ Tasto WPS	
		Aiuto	
	PIN dispositivo:	76229909 Genera un nuovo PIN Ajuto	
Configurazione manuale	•		
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util	sicurezza WPA2-P cazione, crittografia i lizzare la crittografia n è supportata con c	PSK. e password. WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".	
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util Attenzione: la modalità 11n non	n sicurezza WPA2-P cazione, crittografia i lizzare la crittografia n è supportata con c	PSK. e password. WEP in modalità 11n. rrittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP". zioni.	
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util Attenzione: la modalità 11n non	a sicurezza WPA2-P cazione, crittografia lizzare la crittografia n è supportata con c salvare le impostaz Autenticazione:	PSK. e password. WEP in modalità 11n. rrittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP". zioni.  WPA2-Personal (best/recommended)	
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util Attenzione: la modalità 11n non	n sicurezza WPA2-P cazione, crittografia i lizzare la crittografia n è supportata con c	PSK. e password. WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP". zioni.  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA Pre-Shared Key) Visualizza password	
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util Attenzione: la modalità 11n non Fare clic su "Salva/Applica" per	e sicurezza WPA2-P cazione, crittografia i lizzare la crittografia n è supportata con c salvare le impostaz Autenticazione: Password:	PSK. e password. WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP". zioni.  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA Pre-Shared Key) Visualizza password (da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali)	
Si raccomanda caldamente la È possibile specificare autentic Nota: si raccomanda di non util Attenzione: la modalità 11n non Fare clic su "Salva/Applica" per	a sicurezza WPA2-P cazione, crittografia lizzare la crittografia n è supportata con c salvare le impostaz Autenticazione:	PSK. e password. WEP in modalità 11n. crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP". zioni.  WPA2-Personal (best/recommended)  WPA Pre-Shared Key) Visualizza password	

Figura 4-79

## 6. Mixed WPA2/WPA Enterprise (WPA2/WPA)

Sarà utilizzato preferenzialmente WPA2; sarà utilizzato WPA se il dispositivo in connessione non supporta WPA2.

Questa pagina permette la configurazione dei parametri di sicurezza wireless. È possibile, in alternativa, configurare tramite WPS (Wi-Fi Protected Setup).						
WPS Abilitato WPS:	Disabilitate v					
	Disdomate					
Configurazione manuale  Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con o	e password. a WEP in modalità 11n.					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia	e password. <mark>a WEP in modalità 11n.</mark> crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con di Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con di Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:	e password.  a WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  zioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con d Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  zioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con d Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:  Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth:	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  zioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)  Disabilitata   (opzionale)					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-l È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con d Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:  Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth: WPA Group Rekey Interval:	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  zioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)  Disabilitata   36000 (opzionale)  0 (opzionale)					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-I È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con d Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:  Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth: WPA Group Rekey Interval: Indirizzo IP server radius:	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  Izioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)  Disabilitata   36000 (opzionale)  0 (opzionale)  0.0.0.0  1812 (1-65535)  (opzionale)					
Si raccomanda caldamente la sicurezza WPA2-I È possibile specificare autenticazione, crittografia Nota: si raccomanda di non utilizzare la crittografia Attenzione: la modalità 11n non è supportata con d Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le imposta Autenticazione:  Preautenticazione WPA2: Intervallo re-auth: WPA Group Rekey Interval: Indirizzo IP server radius: Porta radius:	e password.  WEP in modalità 11n.  crittografia WEP abilitata o con crittografia TKIP".  zioni.  Mixed WPA2/WPA Enterprise (adaptive)  Disabilitata   36000 (opzionale)  0 (opzionale)  0.0.0.0  1812 (1-65535)					

Figura 4-80

# 7. Mixed WPA2/WPA-Personal (WPA2/WPA)

Sarà utilizzato preferenzialmente WPA2-PSK; sarà utilizzato WPA-PSK se il dispositivo in connessione non supporta WPA2-PSK.

	e la configurazione dei para a, configurare tramite WPS	ametri di sicurezza wireless. s (Wi-Fi Protected Setup).	
WPS			
	Abilitato WPS:	Abilitato	
Aggiungi Client			
		○ Tasto WPS ⊙ PIN	Aggiungi Enrollee
			<u>Aiuto</u>
	PIN dispositivo:	76229909	Genera un nuovo PIN
Configurazione ma Si raccomanda caldam	nuale ente la sicurezza WPA2-P	PSK.	
Si raccomanda caldam È possibile specificare a Nota: si raccomanda di Attenzione: la modalità 1	ente la sicurezza WPA2-P autenticazione, crittografia o non utilizzare la crittografia	e password. <mark>WEP in modalità 11n.</mark> rittografia WEP abilitata o con	n crittografia TKIP".
Si raccomanda caldam È possibile specificare a Nota: si raccomanda di Attenzione: la modalità 1	ente la sicurezza WPA2-P autenticazione, crittografia d non utilizzare la crittografia In non è supportata con c	e password. <mark>WEP in modalità 11n.</mark> rittografia WEP abilitata o con	
Si raccomanda caldam È possibile specificare a Nota: si raccomanda di Attenzione: la modalità 1	ente la sicurezza WPA2-P autenticazione, crittografia non utilizzare la crittografia In non è supportata con c ca" per salvare le impostaz	e password.  WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con zioni.  Mixed WPA2/WPA-PSk	
Si raccomanda caldam È possibile specificare a Nota: si raccomanda di Attenzione: la modalità 1	ente la sicurezza WPA2-P autenticazione, crittografia non utilizzare la crittografia In non è supportata con c ca" per salvare le impostaz Autenticazione:	e password.  WEP in modalità 11n.  rittografia WEP abilitata o con  zioni.  Mixed WPA2/WPA-PSk  Visualizza password (da 8 a 63 caratteri ASCII o	⟨ Personal(adaptive)  ▼
Si raccomanda caldam È possibile specificare a Nota: si raccomanda di Attenzione: la modalità 1 Fare clic su "Salva/Appli	ente la sicurezza WPA2-P autenticazione, crittografia non utilizzare la crittografia In non è supportata con c ca" per salvare le impostaz Autenticazione:	e password.  WEP in modalità 11n. rittografia WEP abilitata o con cioni.  Mixed WPA2/WPA-PSk  Visualizza password	⟨ Personal(adaptive) ▼  ⟨ WPA Pre-Shared Key)

Figura 4-81

## 4.5.3 Timer

Selezionare menu "Wireless" ightarrow "Timer" per configurare la temporizzazione dell'interfaccia wireless.

Wireless Timer																		
La schermata permette la configurazione del	timer per la	funzio	nalità	wirele	SS													
Fare clic su Aggiungi per specificare il period																		
Fare clic qui per configurare l'orologio di siste																		
	Timer	wirel	ess:		Abilita		@ [	Disabi	lita									
_																		
Timer:					io inizi	ale:							ario fi	nale:				
Giornaliero ▼			00:0	0		▼					24	:00		•				Aggiungi
	Orario	0:00	1:00	2:00	3:00	4:00	5:00	6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00 14	4:00		
	Dom																	
	Lun																	
	Mar																	
	Mer																	
	Gio																	
	Ven																	
	Sab	4														<u> </u>		
								. 0. 1										
								i Sch	edula.	zione								
							S	alva/A	pplica	a								

Figura 4-82

#### Nota:

- 1. Configurare il periodo di spegnimento.
- 2. È necessario configurare innanzitutto 4.9.5 Ora Internet.
- > **Timer:** Selezionare i giorni.
- > Orario inziale, Orario finale: Specificare gli orari di inizio e fine blocco.
- > **Aggiungi:** Fare clic per aggiungere la schedulazione definita.

Fare clic su **Pulisci Schedulazione** per azzerare la tabella.

Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le informazioni.

#### 4.5.4 Filtro MAC

Selezionare "Wireless" → " Filtro MAC" per visualizzare la schermata in Figura 4-83.

Wireless Filtro MAC	
Possono essere configurate fino a 64 Indirizzi MAC.	
Modalità MAC restrict:   © Disabilitata   © Permetti   Nega Nota: Seleziona	ndo 'permetti' senza specificare un indirizzo MAC WPS sarà disabilitato.
Indirizzo MAC	Elimina
IIIIII1220 IIIAC	Lilling
Aggiungi Elimina	

Figura 4-83

Selezionare una delle seguenti modalità.

Disabilitata: Filtro inattivo.

- > Permetti: Consente la connessione solo ai dispositivi con indirizzo MAC in lista.
- Nega: Blocca la connessione ai dispositive con indirizzo MAC in lista.
- Aggiungi: Fare clic per aggiungere un indirizzo MAC in formato xx:xx:xx:xx:xx:xx come in Figura 4-83.
- Elimina: Fare clic per eliminare gli indirizzi selezionati.

Wireless Filtro MAC		
Specificare l'indirizzo MAC e fare clic su "Salva/Applica" p	er aggiungere un filtro.	
Indirizzo MAC:	00:13:0A:55:FF:09	
		Salva/Applica

Figura 4-84

Fare clic su **Salva/Applica** per salvare le impostazioni.

## 4.5.5 Bridge wireless

Selezionare "Wireless" → "Bridge wireless" per visualizzare la schermata in Figura 4-85.

Wireless Bridge		
Wileless Bridge		
Fare clic su "Salva/Applica" per salvare le impostazioni. Nota: WDS è supportato solamente con autenticazione Avviso: WDS è possibile solo fra dispositivi operanti su	i soli dispositivi ren aperta o condivisa llo stesso canale.	noti autorizzati. Fare clic su "Aggiorna" ad attendere alcuni secondi per rilevare i bridge disponibili.
Modalità:	Access point	•
Restrizione bridge:	Disabilitato	▼
		Aggiorna Salva/Applica

Figura 4-85

- > Modalità: Selezionare la modalità operativa.
  - Access Point: Modalità standard per la connessione di client wireless.
  - **Wireless Bridge**: Conosciuto come WDS (Wireless Distribution System) esegue un bridge verso altro access point per connettere le 2 LAN.
- Restrizione bridge:
  - **Disabilitata**: Accesso non regolato.
  - Abilitata: Accesso consentito solo agli indirizzi MAC specificati.

Modalità: Restrizione bridge: Indirizzi MAC bridge remoti:	Wireless bridge ▼ Abilitato ▼
	Aggiorna Salva/Applica

Figura 4-86

- Abilitata (Scan): Restrizione con scansione automatica.
- Aggiorna: Fare clic per aggiornare la lista degli access point rilevati.

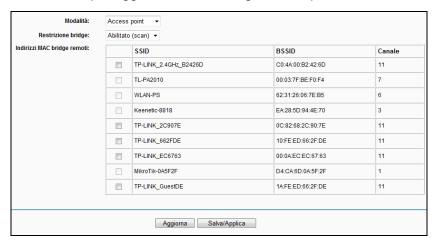


Figura 4-87

## 4.5.6 Avanzate

Selezionare "Wireless" → "Avanzate" per editare le impostazioni avanzate.

Modificare le impostazioni solamente se necessar Fare clic su "Salva/Applica" per applicare le impost		
Canale:	Auto ▼	
Modo:	11bgn ▼	
Ampiezza canale:	20/40MHz ▼	
Selezione sideband:	Inferiore 🔻	
Soglia di frammentazione:	2346	
Soglia RTS:	2347	
Intervallo DTIM:	1	
Intervallo beacon:	100	
Potenza segnale:	100% 🕶	
WMM(Wi-Fi Multimedia):	Abilitato ▼	

Figura 4-88

Canale: Selezione del canale in uso. Si raccomanda di modificare il valore predefinito solamente in caso di problemi.

- ➤ **Modo:** Modalità 802.11 in uso. Si raccomanda di modificare il valore predefinito solamente in caso di problemi.
- Ampiezza canale: Si raccomanda di modificare il valore predefinito solamente in caso di problemi.
- > Selezione sideband: Si raccomanda di modificare il valore predefinito solamente in caso di problemi.
- > Soglia di frammentazione: Dimensione massima dei pacchetti. Si raccomanda il valore predefinito.
- > Soglia RTS: Soglia Request to Send. Si consiglia il valore predefinito.
- > Intervallo DTIM: Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 1-255.
- ➤ Intervallo beacon: Si raccomanda il valore predefinito. Sono utilizzabili valori nel range 25-1000ms.
- Potenza segnale: Si raccomanda Alta.
- > WMM(Wi-Fi Multimedia): WMM abilita la priorità per i pacchetti ad altra priorità. Disabilitare solo in caso di problemi.

## 4.5.7 Informazioni dispositivo

Selezionare "Wireless" → "Informazioni dispositivo" per visualizzare i dispositivi collegati.

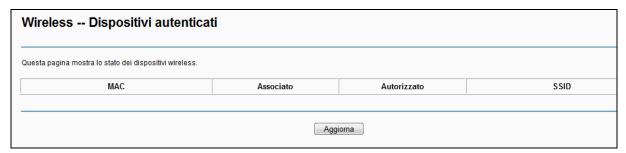
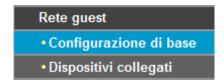


Figura 4-89

- > MAC: Indirizzo MAC del dispositivo.
- > Associato: Stato dell'associazione all'access point.
- > Autorizzato: Stato dell'autenticazione alla rete.
- > SSID: SSID a cui il dispositivo è connesso.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la pagina.

# 4.6 Rete guest



## 4.6.1 Configurazione di base

Selezionare "**Rete guest**" → "**Configurazione di base**" per configurare una rete isolata dedicata a dispositivi ospite come Figura 4-90.

Wireless Rete guest			
La schermata permette la configurazione di una rete guest.			
Rete guest:	<ul> <li>♠ Abilita</li></ul>		
Guest SSID:	TP-LINK_Guest02		
Autenticazione:	WPA-PSK 🔻		
Crittografia:	AES 💌		
Password:	•••••• (da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 e 64 caratteri esadecimali.)		
	Visualizza password		
Group Key Update Period:	0 (minimo 30 secondi, 0 significa nessun aggiornamento)		
Permetti ospiti alla rete locale:	Disabilitato 💌		
Isolamento rete guest: Disabilitato 💌			
Bandwidth control rete guest:	Bandwidth control rete guest: Abilitato		
	Min Rate(Kbps) Max Rate(Kbps)		
Upstream:	500 1000		
Downstream:	500 1000		
	Salva/Applica		

Figura 4-90

- > **Guest SSID:** Nome della rete guest.
- > Autenticazione: Si consiglia WPA2-Personal (WPA2-PSK).
- > Crittografia: Si consiglia AES.
- Password: Specificare una password da 8 a 63 caratteri ASCII o da 8 a 64 caratteri esadecimali.
- > Group Key Update Period: Si consiglia di non modificare il valore predefinito.
- > Accesso ospiti alla rete locale: Permette l'accesso degli ospiti a dispositivi nella rete locale, senza accesso alla console di gestione.
- > **Isolamento rete guest:** L'isolamento impedisce ad ogni dispositivo di comunicare con gli altri dispositivi senza fili.
- > **Bandwidth control rete guest:** La funzionalità permette di limitare la banda offerta ai dispositivi ospite.

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

## 4.6.2 Dispositivi collegati

Selezionare "Rete guest" → "Dispositivi collegati".

Wireless Dispositivi autenticati							
Questa pagina mostra lo stato dei dispositivi wireless.							
MAC	Associato	Autorizzato	SSID				
Aggiorna							

Figura 4-91

> MAC: Indirizzo MAC del dispositivo.

- Associato: Stato dell'associazione all'access point.
- > Autorizzato: Stato dell'autenticazione alla rete.
- SSID: SSID a cui il dispositivo è connesso.

Fare clic su **Aggiorna** per aggiornare la pagina.

# 4.7 Diagnostica

Selezionare "Diagnostica" per visualizzare gli strumenti atti all'analisi dei problemi.

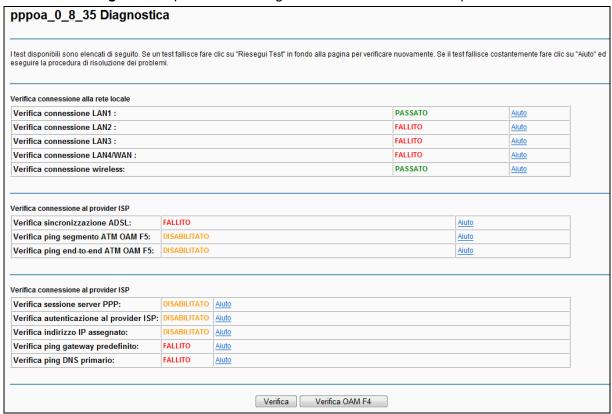


Figura 4-92

#### 4.8 Gestione



#### 4.8.1 Configurazione

La sezione permette backup e ripristino della configurazione.

Configurazione - Esporta	
Backup configurazione modem/router. È possibile salvare una copia della confi	gurazione sul dispositivo in uso.
	Backup Configurazione

Figura 4-93

#### 4.8.1.1 Esportazione

Selezionare "Gestione"  $\rightarrow$  "Configurazione"  $\rightarrow$  "Esporta", per visualizzare la schermata in Figura 4-94.

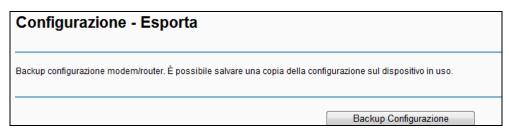


Figura 4-94

Per esportare su file la configurazione procedere come segue.

Fare clic su Backup Configurazione in Figura 4-94).

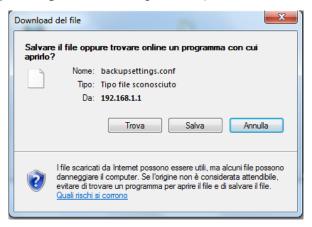


Figura 4-95

2. Fare clic su Salva e salvare il file nella cartella designata.

#### 4.8.1.2 Importazione

Selezionare "**Gestione**" → "**Configurazioni**" → "**Importa**" per visualizzare la schermata in Figura 4-96.

Configurazione - Importazione	
È possibile importare una configurazione da file.  Nome file:	Sfoglia
	Importa Configurazione

Figura 4-96

Per importare la configurazione da file procedere come segue.

- 1. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il file da importare.
- Fare clic su **Importazione**.

#### 

Attendere il riavvio del modem/router.

#### 4.8.1.3 Ripristino configurazione predefinita

Selezionare "Gestione"  $\rightarrow$  "Impostazioni"  $\rightarrow$  "Ripristino impostazioni predefinite" per visualizzare la schermata in Figura 4-97.

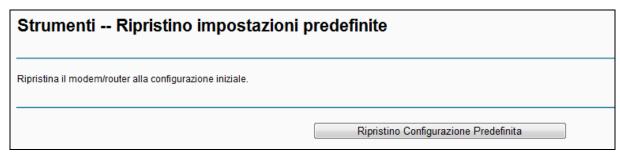


Figura 4-97

> Ripristino Configurazione Predefinita: Fare clic per ripristinare le impostazioni predefinite.

#### P Nota:

Attendere il riavvio del modem/router.

Account e password: saranno ripristinate le credenziali predefinite admin / admin.

Indirizzo IP: sarà ripristinato l'IP predefinito 192.168.1.1.

#### 4.8.2 Log di sistema

Selezionare "**Gestione**" → "**Log di sistema**" per visualizzare la schermata in Figura 4-98.

Log di sistema		
La schermata permette la configurazione dei log di sist	ema.	
Fare clic su "Visualizza log" per mostrare i log.		
Dare clic su "Configura Log" per impostare i log.		
	Vedi i Log di Sistema Configura i Log di Sis	lema

Figura 4-98

Per visualizzare il log fare clic su Vedi i Log di Sistema in Figura 4-99.

Log di sistema			
Data/Ora	Facility	Severit	Messaggio
	Aggiori	na Indietro	

Figura 4-99

- > Aggiorna: Fare clic per aggiornare la schermata.
- > Indietro: Fare clic per tornare alla pagina precedente.

Per configurare il log di sistema fare clic su Configura log in Figura 4-98.

Log di sistema Configurazion	ne
Abilitando il log di sistema il modem/router registra tutti g specificato. I log possono essere salvati in memoria e/o	li eventi di livello uguale o superiore a quello specificato. Vengono mostrati solamente i record di livello uguale o maggiore a quell inviati al server specificato.
Specificare i parametri necessario e fare clic su 'Salva/Ap	pplica'.
Log:	Disabilita
Livello log:	Debug
Livello display:	Errore Y
Modo:	Locale V
	Salva/Applica

Figura 4-100

- > Abilita / Disabilita: Stato di abilitazione del server log.
- **Livello log:** Saranno registrati solo gli eventi di livello pari o superiore al livello ivi specificato.
- ➤ Livello display: Saranno visualizzati solo gli eventi di livello pari o superiore al livello ivi specificato.
- > Modo: Specificare se salvare gli eventi sulla memoria locale, su server remoto o su entrambi.

#### 4.8.3 SNMP

Selezionare "**Gestione**" → "**SNMP**" per configurare l'agente SNMP.

**SNMP** (Simple Network Management Protocol) è il più comune protocollo per il monitoraggio e la telegestione di dispositivi di rete.

Il router integra un agente SNMP in grado di inviare eventi a trap manager SNMP, nonché di rispondere alle richieste degli stessi trap manager.

SNMP - Configurazione		
SNMP (Simple Network Management Protocol) consente	la lettura remota degli eventi.	
Specificare i valori desiderati e fare clic su "Salva/Applica	a" per configurare SNMP.	
SNMP Agent:	Disabilita  Abilita	
Read Community:	public	
Set Community:	private	
Nome sistema:	TP-LINK	
Posizione sistema:	unknown	
Contatto sistema:	unknown	
IP trap manager:	0.0.0.0	
		Salva/Applica

Figura 4-101

> **SNMP Agente:** Controllo di abilitazione dell'agente.

#### 

#### **SNMP** autentica i dispositivi tramite **SNMP** Community.

- > Read Community: Community con accesso in sola lettura, il valore predefinito è "public".
- > Set Community: Community con accesso in lettura e scrittura, il valore predefinito è "public".
- Nome sistema: Nome del dispositivo in uso visualizzato sul trap manager.
- > Posizione sistema: Posizione fisica del dispositivo.
- > Contatto sistema: Specifiche di contatto per l'amministratore del dispositivo.
- > IP trap manager: Indirizzo IP del trap manager.

Fare clic su **Salva/Applica** per applicare le impostazioni.

#### 4.8.4 TR-069

Selezionare "**Gestione**" → "Client TR-069" per visualizzare la schermata in Figura 4-102.

**TR-069** (WAN Management Protocol) permette la telegestione automatizzata di numerosi dispositivi attraverso un server ACS.

TR-069 (WAN Management Protocol) permette ad un sei	rver Auto-Configuration (ACS) di eseguire operazioni di configurazione automatizzata e diagnostica sul modem
Specificare i parametri forniti e fare clic su "Salva/Applica	r.
Inform	Disabilita    Abilita
Intervallo inform:	300
URL ACS URL:	
Nome utente ACS:	admin
Password ACS:	•••••
Interfaccia WAN:	Any_WAN ▼
Mostra messaggi SOAP sulla console seriale	Disabilita
Autenticazione richiesta connessione	
Nome utente richiesta connessione:	admin
Password richiesta connessione:	••••
URL richiesta connessione:	

Figura 4-102

- > Inform: Controllo di abilitazione della funzionalità.
- > Intervallo inform: Frequenza di inform al server ACS.
- > URL ACS URL: URL del server ACS.
- ➤ Nome utente ACS: Nome utente per l'accesso al server ACS.
- > Password ACS: Password per l'accesso al server ACS.
- > Interfaccia WAN: Interfaccia WAN per la comunicazione con il server ACS.
- ➤ Nome utente richiesta connessione: Nome utente per l'accesso TR-069 al dispositivo.
- ➤ Password richiesta connessione: Password per l'accesso TR-069 al dispositivo.

Fare clic su Salva/Applica per applicare le impostazioni.

#### 4.8.5 Ora Internet

Selezionare "**Gestione**" → "**Ora Internet**" per gestire l'orologio di sistema.

Questa schermata permette la configurazione dell'orolo	gio di sistema.	
Data/Ora:	Thu Jan 1 00:07:32 1970	
Data/Ora dispositivo in uso:	Fri Mar 21 10:38:52 2014	
	Sincronizzazione Col Dispositivo In Uso	
Configura data/ora		
Data (Y/M/D):	1970/01/01	
Ora (H:M:S):	00:07:32	
Sincronizza automaticamente con time server		
NTP server 1:	time.nist.gov	
NTP server 2:	ntp1.tummy.com	
NTP server 3:	None	
NTP server 4:	None	
NTP server 5:	None	
Fuso orario:	(GMT+01:00) Amsterdam, Berlin, Bern, Rome, Stockholm, Vienna	~

Figura 4-103

#### 4.8.6 Controllo accessi



#### 4.8.6.1 Password

Selezionare "Gestione" o "Controllo accessi" o "Password" per configurare le credenziali di accesso all'interfaccia di gestione.

mine de mine dien pare de	t admin, support e user.	
L'account "admin" ha permessi totali.		
L'account "support" può essere utilizzato da un servizio d	li supporto tecnico per la diagnostica.	
L'account "user" può solamente visualizzare la configura	zione e le statistiche, nonchè aggiornare il firmware del router.	
Specificare una password fino a 16 caratteri e fare clic s	u "Salva/Applica".	
Username:	admin 🔻	
Vecchia password:		
veccina passworu.		
Nuova password:		

Figura 4-104

Per cambiare una password procedere come segue.

1. Selezionare l'utente da modificare.

- 2. Specificare la vecchia password.
- 3. Specificare la nuova password e confermarla.

Fare clic su Salva/Applica per applicare la modifica.

#### P Nota:

- 1. L'utente "admin" ha accesso illimitato, l'utente "support" ha le autorizzazioni necessarie per consentire le operazioni di risoluzione dei problemi ad un servizio di supporto tecnico, mentre l'utente "user" può solamente visualizzare le informazioni.
- 2. Sono supportate password fino a 16 caratteri.

#### 4.8.6.2 Accesso remoto

Selezionare "Gestione"  $\rightarrow$  "Controllo accessi"  $\rightarrow$  "Accesso remoto" per configurare l'accesso remoto alla consolle.

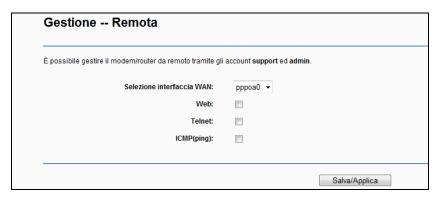


Figura 4-105

- **Web:** Selezionare per abilitare l'accesso all'interfaccia web.
- > **Telnet:** Selezionare per abilitare l'accesso Telnet.
- > ICMP (ping): Selezionare per abilitare la risposta al ping da interfaccia WAN.

Fare clic su Salva/Applica per salvare le impostazioni.

#### 4.8.7 Aggiornamento

Selezionare "**Gestione**" → "**Aggiornamento firmware**" per visualizzare la schermata in Figura 4-106.

Passo 1: Scaricare il firmware più r	ecente da <u>http://www.</u>	tp-link.com .		
Passo 2: Fare clic su "Sfoglia" e sp	ecificare la locazione	del file salvato.		
Passo 3: Fare clic su "Aggiorname	nto firmware" per inst	allare il firmware.		
NOTA: Attendere circa 2 minuti il ria	vvio del dispositivo.			
	Nome file:		Sfoglia	

Figura 4-106

- > Sfoglia: Fare clic per selezionare il firmware da caricare.
- > Aggiornamento Firmware: Fare clic per eseguire l'aggiornamento.

#### Per aggiornare il modem/router procedere come segue.

- 1. Scaricare il firmware più recente da <a href="http://www.tp-link.com">http://www.tp-link.com</a> .
- 2. Estrarre il file contenente il firmware dell'archivio .zip scaricato.
- 3. Fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file estratto contenente il firmware.
- 4. Fare clic su Aggiornamento Firmware.

### P Nota:

- 1. Si consiglia di esportare una copia della configurazione prima dell'aggiornamento.
- 2. Non eseguire alcuna operazione sul modem/router durante l'aggiornamento.
- 3. Attendere il riavvio automatico a conclusione del processo.

#### 4.8.8 Riavvio

Selezionare "**Gestione**" → "**Riavvio**" per visualizzare la schermata in Figura 4-107 e procedere al riavvio.

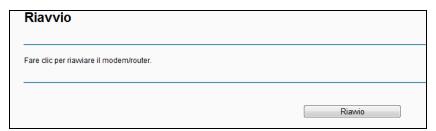


Figura 4-107

# 4.9 Logout

Selezionare "Logout" per scollegarsi dall'interfaccia web.

# Appendice A: Specifiche

Generale	
Standard	ANSI T1.413, ITU G.992.1, ITU G.992.2, ITU G.992.3, ITU G.992.5, IEEE 802.3, IEEE 802.3u, IEEE 802.11b , IEEE 802.11g , 802.11n
Protocolli	TCP/IP, IPoA, PPPoA, PPPoE, SNTP, HTTP, DHCP, ICMP, NAT
Porte	LAN/WAN: 4 x RJ45 10/100Mbps
Porte	DSL: 1 x RJ11
Cablaggio	10BASE-T: UTP categoria 3, 4, 5 (fino a 100m) EIA/TIA-568 100Ω STP (fino a 100m)
Cabiaggio	100BASE-TX: UTP categoria 5, 5e (fino a 100m) EIA/TIA-568 100Ω STP (fino a 100m)
LED	Power, ADSL, Internet, WLAN, WPS, 1,2,3,4(LAN),
Sicurezza ed emissioni	FCC, CE

Wireless	
Frequenze	2.4~2.4835GHz
Data Rate	11n: fino a 300Mbps 11g: 54/48/36/24/18/12/9/6Mbps 11b: 11/5.5/2/1Mbps
Espansione frequenza	DSSS (Direct Sequence Spread Spectrum)
Modulazione	DBPSK, DQPSK, CCK, OFDM, 16-QAM, 64-QAM
Sicurezza	WEP/WPA/WPA2/WPA2-PSK/WPA-PSK
Sensibilità @PER	270M: -62dBm@10% PER 130M: -64dBm@10% PER 54M: -68dBm@10% PER 11M: -85dBm@8% PER 6M: -88dBm@10% PER 1M: -90dBm@8% PER

Ambiente	
Temperatura	Operativa: 0°C~40°C
	Stoccaggio: -40°C~70°C
Umidità	Operativa: 10% ~ 90% RH, Non-condensing
	Stoccaggio: 5% ~ 90% RH, Non-condensing

# Appendice B: Risoluzione dei problemi

#### T1. Come posso ripristinare il modem/router alle impostazioni predefinite?

Inserire per 10 secondi un oggetto appuntito nel foro **RESET** su pannello posteriore del prodotto.

#### P Nota:

Tutti i parametri configurati andranno persi e sarà necessario configurare nuovamente il modem router.

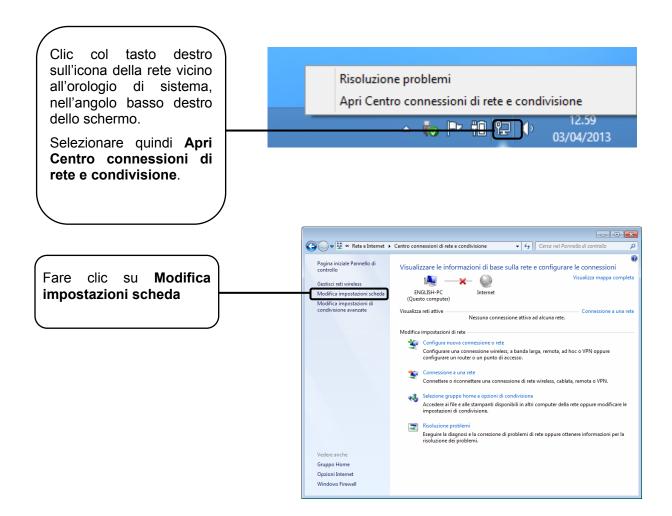
#### T2. Cosa posso fare se dimentico la password di gestione?

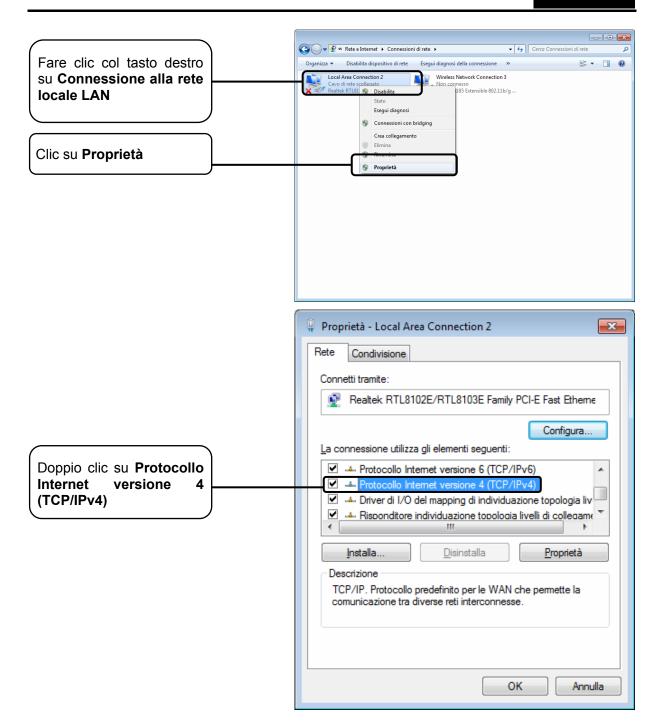
- 1) Occorre ripristinare il modem router alle impostazioni predefinite. Per ulteriori informazioni fare riferimento a **T1**.
- 2) Nome utente e password predefiniti sono: admin, admin.
- 3) Provare a riconfigurare il modem router seguendo le istruzioni in <u>3.2 Guida rapida</u> <u>all'installazione.</u>

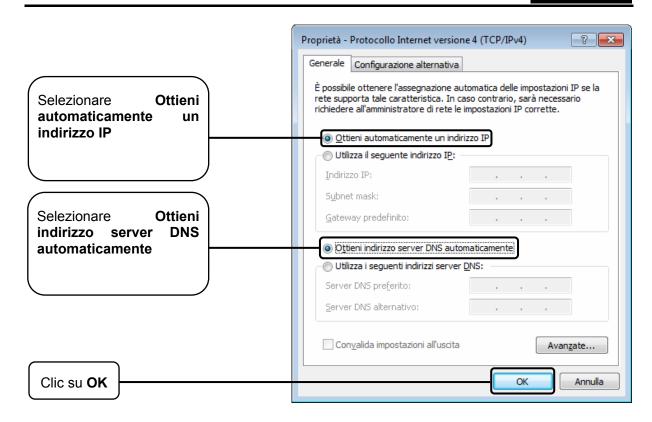
#### T3. Cosa posso fare se non riesco ad accedere alla consolle di gestione web?

1) Secondo il sistema operativo in uso, configurare l'indirizzo IP del computer come segue.

#### Per Windows® 7 / 8

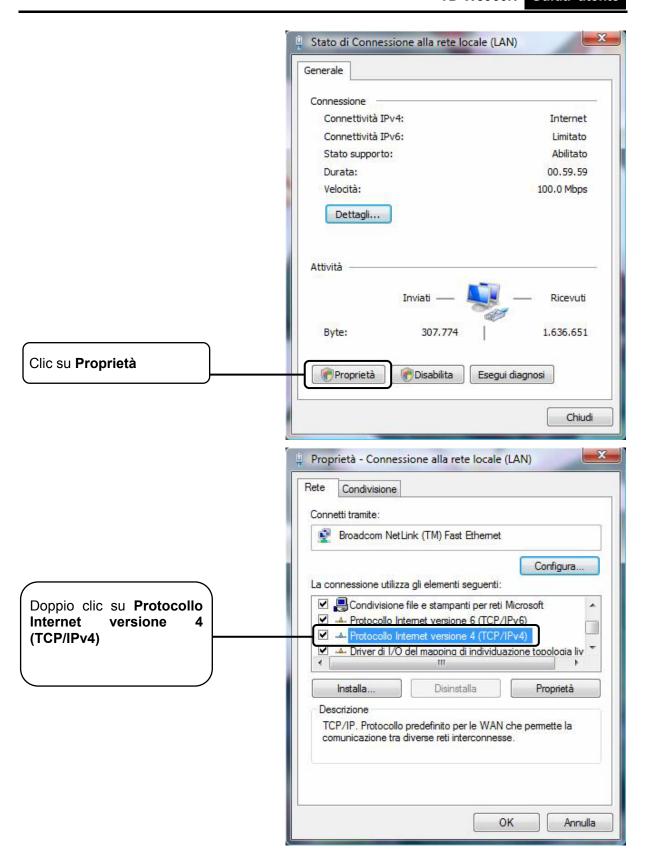


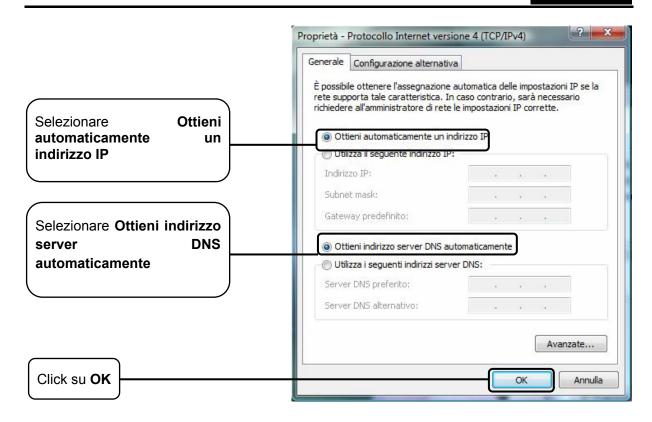




# Per Windows<sup>®</sup> Vista™



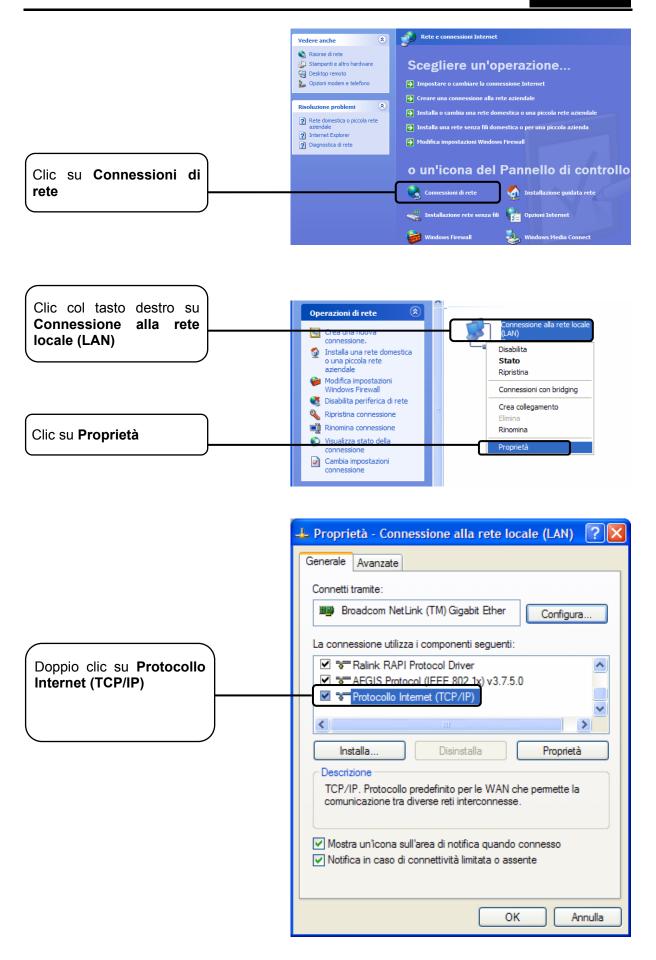


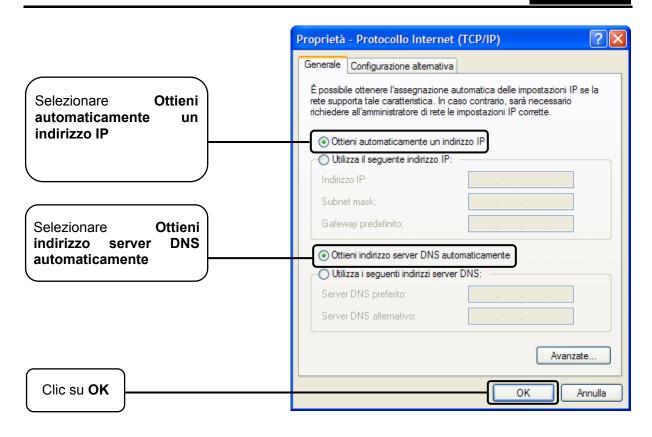


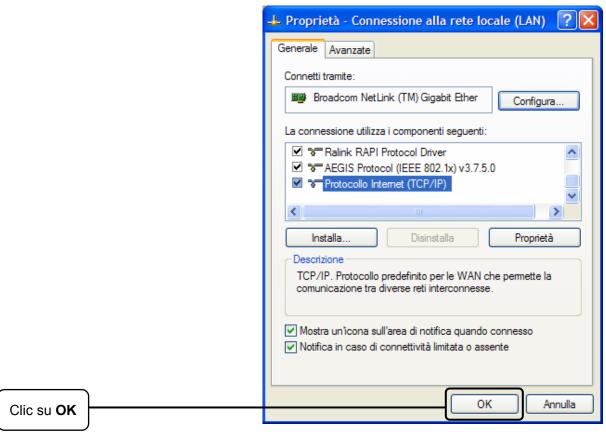
### Per Windows® XP

Clic su Start > Pannello di controllo, viene visualizzata questa pagina.









#### Per Mac™ OS X

- Fare clic su Apple nell'angolo superiore sinistro.
- Selezionare "Preferenze di sistema -> Network".
- Selezionare
  - i. Airport dal menu di sinistra se si desidera utilizzare la connessione wireless.
  - ii. Ethernet dal menu di sinistra se si desidera utilizzare la connessione cablata.
- Selezionare Avanzate.
- Nella scheda TCP/IP, sezione Configura IPv4 selezionare Utilizza DHCP.

Fare clic su **OK** per applicare la configurazione.

Riprovare ad accedere all'interfaccia web di gestione. Se il problema persiste, ripristinare le impostazioni predefinite e riconfigurare il router come descritto in <u>3.2 Guida rapida all'installazione.</u> Contattare il Supporto Tecnico in caso di difficoltà.

#### T4. Cosa posso fare se non riesco ad accedere ad Internet?

- 1) Verificare che tutti i cavi siano perfettamente connessi.
- 2) Verificare l'accesso alla console Web. Nel caso in cui non fosse possibile accedere fare riferimento a **T3**.
- 3) Verificare con il provider ISP la correttezza dei parametri VPI/VCI, modalità di connessione, modalità d'incapsulamento, nome utente, password. In caso di errori, riconfigurare il modem router.
- 4) Se il problema persiste ripristinare le impostazioni predefinite e riconfigurare il modem router facendo riferimento a 4.1 Accesso.
- 5) Contattare il Supporto Tecnico in caso di ulteriore difficoltà.

# **Appendice C: Supporto Tecnico**

- Per maggior aiuto nella Risoluzione dei Problemi collegarsi ad: http://www.tp-link.it/support/
- Per il download degli ultimi firmware, driver, utility e guide utente: http://www.tp-link.it/support/download/
- È inoltre possibile contattare il Supporto Tecnico ai seguenti recapiti:

#### <u>Italiano</u>

E-mail Supporto Tecnico:

#### http://www.tp-link.it/support/contact

Hotline Supporto Tecnico:

+39 0230519020 (Lu-Ve 9:00-13:00 14:00-18:00)

#### **Internazionale**

E-mail: support@tp-link.com Tel: +86 755 26504400 (24/24 7/7)

#### TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD.

Building 24 (floors 1, 3, 4, 5), and 28 (floors 1-4) Central Science and Technology Park, Shennan Rd, Nanshan, Shenzhen, China